



RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

ANNO 2021

(art. 10 c. 1 lett. b) decreto legislativo n.150 del 27.10.2009)

INDICE

1. PREMESSA.....	1
2. ANALISI DEL CONTESTO.....	3
2.1 L'analisi del contesto interno.....	3
2.2 L'analisi di contesto esterno.....	5
3. DALLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA ALLE ATTIVITÀ OPERATIVE DI ARPAL UMBRIA.....	8
3.1 L'albero della performance: dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi.....	8
4. REALIZZAZIONE OBIETTIVI TRASVERSALI E INDIVIDUALI DIRIGENZA.....	10
4.1 Attuazione Obiettivi 2021 Direttore.....	10
4.2 Attuazione Obiettivi 2021 Coordinatore (fino al 2 novembre 2021).....	12
4.3 Attuazione Obiettivi 2021 Dirigenti.....	17

1. PREMESSA

L'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro – ARPAL Umbria è un ente strumentale della Regione Umbria istituito con legge regionale n. 1 del 14/02/2018 (di seguito denominata legge istitutiva), così come modificata dalla legge n. 11 del 7 luglio 2021, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico ed avente autonomia amministrativa, organizzativa, contabile e gestionale.

L'Agenzia provvede, in coerenza con le disposizioni nazionali e regionali che fissano i livelli essenziali delle prestazioni e gli standard di servizio e nel rispetto degli indirizzi espressi dalla Giunta Regionale, a governare e dirigere i servizi pubblici per il lavoro e l'apprendimento svolgendo le funzioni previste dalla normativa europea, statale e regionale attribuite alla stessa ARPAL Umbria dalla programmazione regionale.

L'attività di ARPAL Umbria è regolata, oltre che dalla legge istitutiva, dagli atti di indirizzo approvati dalla Giunta regionale e dai provvedimenti di gestione e di organizzazione emanati nell'esercizio della propria autonomia.

Il 2021 ha rappresentato per l'Agenzia una annualità di profondi mutamenti determinati dall'applicazione della legge regionale n. 11/2021 che ha innovato il sistema di governance, segnando un'evoluzione sia in ordine alle funzioni attribuite sia nella direzione della piena autonomia gestionale nell'alveo regionale.

Gli organi di ARPAL, che fino all'approvazione della legge di modifica n. 11 del 7.07.2021 erano costituiti dal Direttore, dal Coordinatore e dal Collegio dei Revisori (con un'articolazione e regolamentazione organizzativa approvata con DGR n. 366/2018 e DGR 721/2018), in attuazione di quanto previsto dall'art. 17 della legge sono individuati in:

- Presidente,
- Consiglio di amministrazione,
- Direttore,
- Collegio dei revisori.

Gli organi sono diventati operativi a seguito della nomina da parte della Giunta Regionale che con deliberazione n. 956 del 13.10.2021 (seguita da DPGR n. 41 del 20.10.2021) ha nominato Presidente, il Prof. Stefano Giubboni, con deliberazione n. 957 del 13.10.2021 (seguita dal DPGR n. 42 del 20.10.2021) ha proceduto alla nomina dei due componenti del Consiglio di Amministrazione, Avv. Alessandro Ferretti e Dott.ssa Anita Gentile e con deliberazione n. 958 del 13.10.2021 ha nominato

Direttore l'Avv. Paola Nicastro, il cui incarico è stato formalizzato con Decreto della Presidente della Giunta Regionale n. 43 del 27 ottobre 2021 con decorrenza 3.11.2021.

ARPAL Umbria, come previsto dall'art. 23 della legge istitutiva, si avvale dell'Organismo di Valutazione di diretta collaborazione della Giunta Regionale.

Il CdA di ARPAL ha approvato con Deliberazione n. 6 del 30.12.2021 il Regolamento di organizzazione da sottoporre all'approvazione di competenza della Giunta Regionale, che ha provveduto con D.G.R. n. 32 del 19.01.2022.

La Relazione annuale sulla performance (di seguito Relazione), redatta ai sensi dell'articolo 10, c.1, lett. b, del decreto legislativo 150/09 e s.m.i., rappresenta il documento con cui l'Amministrazione, con riferimento all'anno precedente, rendiconta a tutti gli stakeholder, interni ed esterni, i risultati ottenuti, le risorse utilizzate e gli eventuali scostamenti con le relative cause rispetto a quanto programmato, in riferimento agli obiettivi contenuti nel Piano della performance. La Relazione 2021 chiude il ciclo della performance avviato con la definizione del Piano della Performance 2021-2023, approvato con determinazione direttoriale n. 104 del 01.02.2021 e pubblicato ai sensi del D.lgs. 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" del portale istituzionale.

La presente Relazione è così articolata:

- nella prima sezione è riportata una sintetica analisi del contesto interno ed esterno nel quale l'Agenzia opera e nel quale sono intervenute le azioni amministrative a realizzazione degli obiettivi strategici e operativi per l'anno 2021;
- nella seconda sezione è quindi illustrato l'albero della performance e la definizione e assegnazione degli obiettivi strategici a partire dal DEFR e declinati in obiettivi gestionali nel Piano della performance;
- nella terza sezione sono sinteticamente illustrati i risultati raggiunti, con riferimento all'intero ciclo della performance, sia in riferimento alla performance organizzativa nel suo complesso che alla performance individuale dei dirigenti.

2. ANALISI DEL CONTESTO

2.1. L'analisi del contesto interno

Il sistema organizzativo di ARPAL Umbria, prima della riforma della legge istitutiva operata con Legge regionale n. 11 del 7 luglio 2021 e definito con la determinazione direttoriale n. 352 del 06/05/2019 risultava rappresentato nel seguente organigramma:

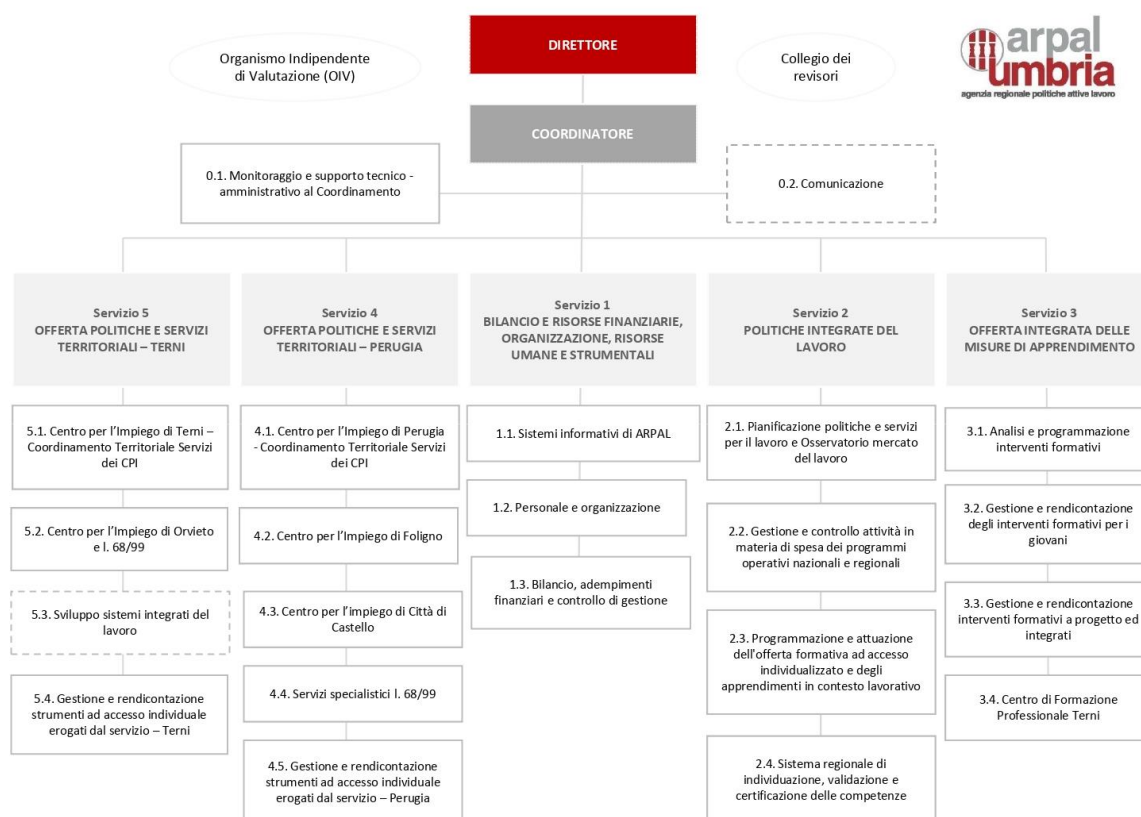


Fig. 1 Organigramma Arpal precedente all'entrata in vigore della LR 11/2021

L'attuale articolazione di ARPAL, che tiene conto della nuova governance, così come definita dalla L.R. 1/2018 modificata dalla L.R. 11/2021, ma non ancora della riorganizzazione dei Servizi e degli Uffici che sarà realizzata nel corso del 2022, anche in relazione all'attuazione del Piano di potenziamento dei Centri per l'Impiego, prevede cinque Servizi, ciascuno articolato in Sezioni e Posizioni organizzative, come nell'organigramma di seguito riportato.

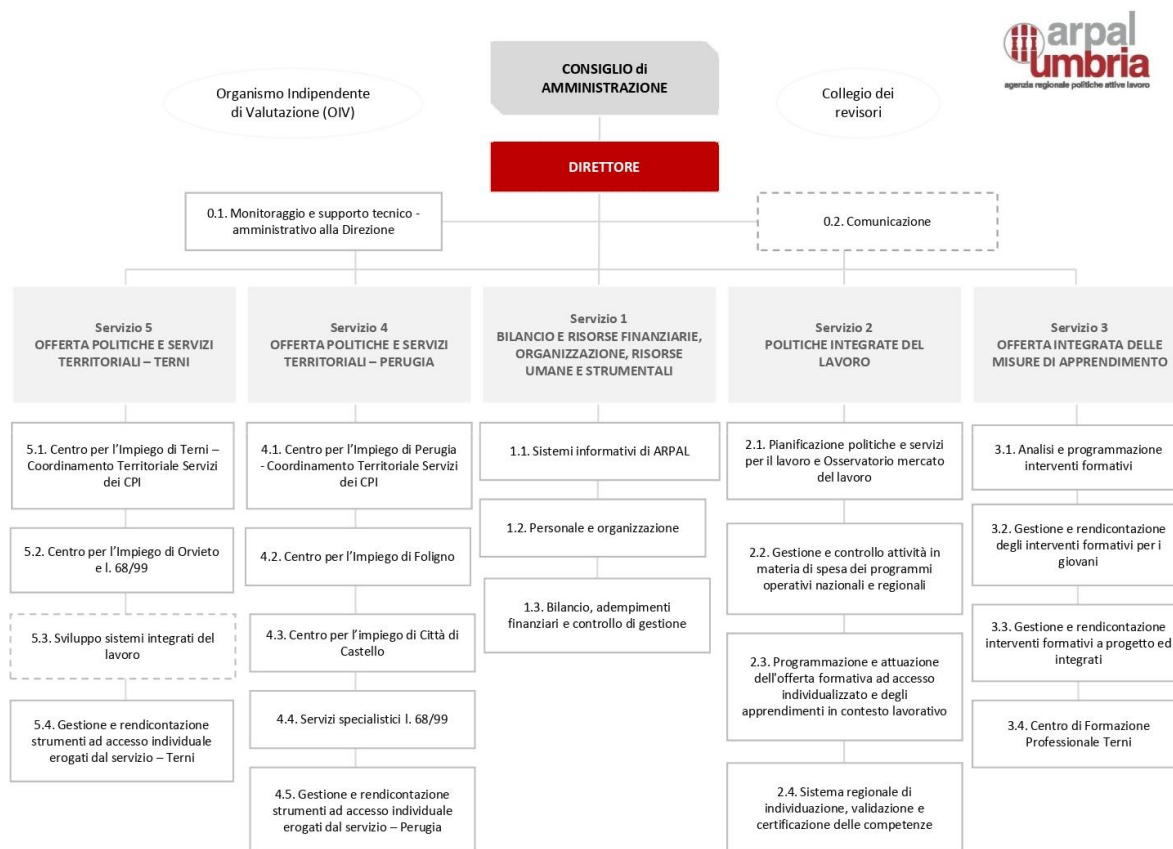
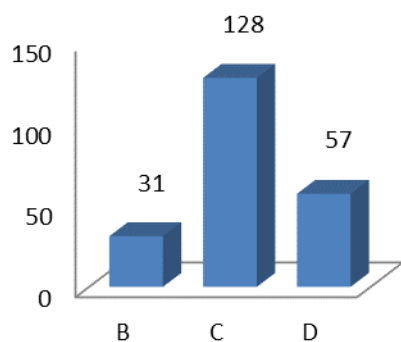


Fig. 2 Organigramma Arpal a seguito dell'entrata in vigore della LR 11/2021

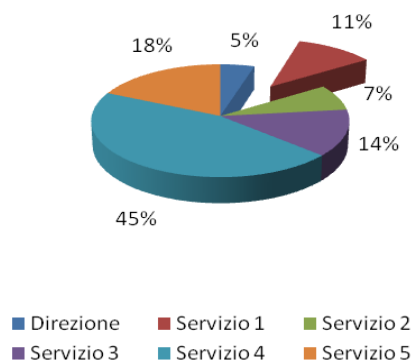
Il personale che opera presso ARPAL Umbria, al 31 dicembre 2021, è costituito da 220 unità complessive, di cui n. 4 dirigenziali e n. 18 unità cat. C a tempo pieno e determinato assunte con risorse derivanti dal PON Inclusion e dal POC SPAO e stabilizzate con DD 1293 del 18/11/21 a decorrere dal 1° gennaio 2022.

Con Determinazione Dirigenziale n. 983 del 25/08/2021 in esito alla procedura di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs n. 165/2001, l'organico è stato incrementato di n. 12 unità di varie categorie e profili professionali che sono state assunte con decorrenza settembre e ottobre 2021 a seconda degli accordi con gli enti di rispettiva provenienza.

Di seguito si riporta la distribuzione del personale per Categoria e per Servizio.



Graf.1 - Distribuzione del personale per categoria



Graf. 2 - Distribuzione percentuale del personale per Servizio

2.2. L'analisi di contesto esterno

Nel 2021, la dinamica occupazionale, in ripresa già dalla fine di aprile, si è nettamente rafforzata nei mesi successivi, favorita dai progressi della campagna vaccinale e dalla conseguente graduale rimozione dei vincoli alle attività economiche.

In Umbria nei primi dieci mesi del 2021 sono stati creati oltre 6.700 posti di lavoro, il 30,3 per cento in più rispetto allo stesso periodo del 2019, a fronte del 46,6 per cento su base nazionale. Si tratta per lo più di attivazioni a tempo determinato che hanno più che coperto i cali occorsi in particolar modo sul fronte dei tempi indeterminati.

La crescita dei contratti permanenti rimane ancora estremamente contenuta, su livelli più che dimezzati rispetto allo stesso periodo del 2019 (-57 per cento in Umbria come in Italia), a causa dell'incertezza che contraddistingue la situazione economica. L'effetto positivo sui saldi dovuto al blocco dei licenziamenti per motivi economici fino al 30 giugno 2021 appare controbilanciato dalla debolezza delle assunzioni e delle trasformazioni a tempo indeterminato. Continuano a diminuire i contratti di apprendistato. Pertanto, così come l'anno dello scoppio della pandemia aveva penalizzato i tempi determinati e l'apprendistato, la ripresa del mercato del lavoro nei primi dieci mesi del 2021 si basa in forte prevalenza sull'attivazione di contratti a termine, segno che il mercato si sta muovendo ancora con cautela. Prosegue quindi anche nel 2021 un andamento del mercato del lavoro migliore rispetto al quadro nazionale.

Secondo le prime informazioni disponibili sull'andamento a livello settoriale, nel primo trimestre 2021 gli addetti nelle imprese umbre sarebbero nel complesso calati del 3,3 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. La variazione negativa sarebbe comunque più contenuta di quanto avvenuto a livello nazionale (-4,1 per cento).

Il settore maggiormente colpito, sia in Umbria che in Italia, è di gran lunga il turismo, che avrebbe perso oltre un quarto degli addetti, seguito dall'agricoltura (-7,8 per cento in Umbria, -11,3 per cento in Italia). L'unico comparto in crescita ovunque è quello delle costruzioni, mentre la regione mostra una controtendenza positiva, ancorché limitata, nel commercio e nei trasporti. Accomuna i livelli regionale e nazionale la concentrazione del calo occupazionale nelle microimprese al di sotto dei 10 addetti, mentre le medie e le grandi si irrobustiscono.

Le assunzioni programmate dalle imprese umbre (escluso il settore agricolo) nel trimestre novembre 2021 – gennaio 2022 ammontano a 16.610, il 28 per cento in più rispetto allo stesso periodo di due anni fa, prima della pandemia. Più di due terzi riguardano imprese al di sotto dei 50 addetti e per quasi un terzo si tratterebbe di giovani con meno di 30 anni e per il 10 per cento di laureati.

Continua a essere fortemente sottodimensionata la richiesta di figure di dirigenti, specialisti e tecnici (15 per cento contro 19 per cento nazionale). Si aggrava il problema del *mismatch* tra domanda e offerta di lavoro: oltre 45 aziende su 100 (38 in Italia) incontrano difficoltà nel reperire sul mercato le competenze richieste.

Complessivamente, nel periodo da gennaio a ottobre 2021 il numero totale di ore autorizzate in Umbria è stato pari a 33 milioni, gran parte delle quali con causale “emergenza sanitaria Covid-19”.

Il simile andamento mensile delle ore autorizzate rispetto al quadro nazionale e la limitata incidenza sul totale, stabile all'1,3 per cento, testimoniano di un utilizzo in linea con quello nazionale.

Sostanzialmente analoga alla situazione italiana si presenta anche l'entità della progressiva riduzione del ricorso alla cassa integrazione da parte delle imprese umbre, con un complessivo decremento intorno al 30 per cento delle ore autorizzate nei primi 10 mesi del 2021 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Tra i settori che si sono rimessi in moto più rapidamente troviamo l'industria chimica (-69 per cento) e quella metallurgica (-71 per cento), insieme al comparto dell'arredamento (-79 per cento). Anche la lavorazione dei minerali non metalliferi, di pari passo con le costruzioni (-63 per cento), ha recuperato gran parte dell'intensità produttiva, facendo leva soprattutto sull'impulso fornito dalle forti agevolazioni fiscali concesse per i lavori edili, prorogato con la legge di bilancio 2022. All'interno del comparto della moda sembra aprirsi una divaricazione tra le industrie tessili, che hanno più che dimezzato la cassa integrazione (-54 per cento), e quelle dell'abbigliamento, che ancora scontano livelli di contrazione produttiva analoghi a quelli del 2020 (-11 per cento), e ancor più delle calzature, alle prese con persistenti difficoltà (+25 per cento).

Hanno stentato a uscire dallo stallo soprattutto alcuni segmenti del terziario, a partire da quelli legati al turismo come l'alloggio e ristorazione (+30 per cento), ancora molto frenati nel primo semestre del 2021 ma in rapido miglioramento nella seconda parte dell'anno anche i servizi pubblici, sociali e

personali (+3 per cento). Anche il commercio ha continuato a subire nel 2021 gli strascichi delle contrazioni del 2020 (-14 per cento).

La crescita del Pil è dovuta all'effetto moltiplicatore derivante dalla risalita della domanda: per ciò che attiene la spesa per i consumi delle famiglie, il recupero dell'Umbria si prevede più accentuato della media nazionale nell'anno in corso (+4,8 per cento contro il +4,5 per cento) e in crescita nel prossimo (+5,1 per cento contro +5,6 per cento). Nel contempo, risale nel 2021 anche la domanda estera (circa il 14 per cento).

L'espansione economica e del mercato del lavoro prevista per il 2021 è stata complessivamente superiore alle attese.

3. DALLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA ALLE ATTIVITÀ OPERATIVE DI ARPAL UMBRIA

3.1. L'albero della performance: dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi

Con il Piano della performance l'Agenzia individua e declina, a partire dagli obiettivi strategici del DEFR, i programmi annuali che si traducono in obiettivi operativi trasversali e in obiettivi operativi individuali, delineandone i risultati attesi attraverso opportuni set di indicatori e di relativi target. Gli obiettivi annuali rappresentano quei traguardi "intermedi" che l'Amministrazione si pone di raggiungere al fine di assicurare il conseguimento dell'obiettivo triennale a cui si riferiscono. Il sistema di cui sopra si fonda su principi che tengono conto della modalità di assegnazione degli obiettivi e degli indicatori secondo un sistema "a cascata", al fine di creare un legame tra le diverse articolazioni organizzative e individuare le responsabilità di ciascuno al conseguimento degli obiettivi di performance organizzativa e individuale seppur in maniera differenziata a seconda della posizione ricoperta.

Con riferimento all'articolazione delle Missioni e dei Programmi contenuta nel DEFR 2021 – 2023 della Regione Umbria, approvato dall'Assemblea Legislativa con risoluzione n. 90 del 28 dicembre 2020 e pubblicato nel supplemento straordinario al Bollettino Ufficiale n. 97 del 30 dicembre 2020, si riportano, qui di seguito, le Missioni e i Programmi di competenza di Arpal Umbria:

MISSIONE 15: POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

- **Programma 1501** - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
- **Programma 1502** - Formazione professionale
- **Programma 1503** - Sostegno all'Occupazione
- **Programma 1504** - Politica regionale unitaria per lo Sviluppo Economico e la competitività
- **Obiettivo strategico 1** - Mitigare l'impatto dell'emergenza COVID-19 sull'occupazione
- **Obiettivo strategico 2** - Favorire l'occupazione attraverso adeguate misure in ambito formativo
- **Obiettivo strategico 3** - Potenziare il sistema di gestione delle politiche per il lavoro

MISSIONE 04: ISTRUZIONE DIRITTO ALLO STUDIO

- **Programma 0407** - Diritto allo studio
- **Obiettivo strategico 1** - Incrementare le opportunità assicurate dal sistema regionale di istruzione.

Le risorse individuate per tali Missioni sono pienamente coerenti con le risorse previste nel Bilancio di Previsione 2021 – 2023 di ARPAL Umbria, approvato con Determinazione Direttoriale n. 1699 del 28.12.2020.

Con Determinazione Direttoriale n. 104 del 01/02/2021 è stato approvato il Piano della performance 2021 – 2023 e con D.G.R. n. 930 del 06.10.2021 il Piano Annuale attività di Arpal Umbria 2021.

Con Deliberazione n. 5 del 30.12.2021 il Consiglio di Amministrazione ha approvato gli obiettivi per il 2021 del Direttore di ARPAL Umbria.

Per quanto riguarda il Coordinatore, il cui incarico è cessato in data 2 novembre 2021 al momento dell'assunzione dell'incarico da parte del Direttore, gli obiettivi sono stati assegnati dal Direttore, dott. Luigi Rossetti, con determinazione n. 13568 del 31/12/2021 poi rettificata con DD n. 29 del 04/01/2022.

Gli obiettivi dei Dirigenti per l'anno di riferimento sono stati assegnati con determinazione direttoriale n. 1458 del 13/12/2021.

4. REALIZZAZIONE OBIETTIVI TRASVERSALI E INDIVIDUALI DIRIGENZA

4.1 Attuazione Obiettivi 2021 Direttore

Obiettivo trasversale n. 1:

Nuovo modello organizzativo di ARPAL Umbria a seguito delle modifiche introdotte alla L.R. 1/2018 dalla L.R. 11/2021

PESO OBIETTIVO: 50

Indicatori	Peso Indicatori	Valore Output	Risultati
Proposta di regolamento di organizzazione di ARPAL Umbria	100	Entro il 31 Dicembre 2021 pari al 100% Oltre il 31 Dicembre 2021 pari allo 0%	Predisposizione proposta di regolamento entro il 31.12.2021. Misurazione effettuata sulla base di elementi oggettivi. Obiettivo raggiunto.

A seguito dell'adozione della L.R. 11 del 7 luglio 2021 di modifica della legge regionale 14 febbraio 2018 n.1, istitutiva dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL) e della individuazione della nuova governance si è reso necessario procedere all'adozione di un nuovo regolamento di organizzazione dell'agenzia che, in base al dettato dell'art. 18 bis, comma 4, della legge istitutiva, viene deliberato dal Consiglio di amministrazione, su proposta del Direttore.

In data 14 dicembre 2021 è stata inviata da parte del Direttore la proposta di regolamento di organizzazione di Arpal Umbria al Presidente di Arpal. Il Regolamento è stato approvato dal CDA con Deliberazione n. 6 del 30.12.2021. La delibera è stata successivamente trasmessa per la prevista approvazione da parte della Giunta regionale, in attuazione dell'art. 23, comma 2. La Giunta ha approvato il regolamento con Deliberazione n. 32 del 19/01/2022. Il Regolamento è stato pubblicato nell'apposita sezione Amministrazione trasparente del portale dell'Agenzia.

Obiettivo trasversale n. 2:

Piano di rafforzamento amministrativo dei Centri per l'impiego. Acquisizione sedi

PESO OBIETTIVO: 50

Indicatori	Peso Indicatori	Valore Output	Risultati
Approvazione schema Convenzione tra Regione Umbria, ARPAL Umbria e ATER Umbria per la ricerca finalizzata all'acquisizione da parte della Regione Umbria e l'eventuale adeguamento funzionale di immobili da destinare a sedi dei Centri per l'Impiego nei comuni di Perugia e Terni e avvio dell'iter per la relativa sottoscrizione.	100	Entro il 15 Dicembre 2021 pari al 100% Entro il 20 Dicembre 2021 pari al 70% Entro il 31 Dicembre 2021 pari al 50%	Predisposizione schema di convenzione e sottoscrizione entro il 15.12.2021. Misurazione effettuata sulla base di elementi oggettivi. Obiettivo raggiunto.

In attuazione del Piano Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle Politiche Attive del Lavoro di cui alla D.G.R. n. 715/2020, la Giunta Regionale con deliberazione n. 1001 del 20.10.2021 ha approvato lo schema di Convenzione tra la Regione Umbria, ARPAL Umbria e ATER

Umbria per la ricerca, finalizzata all'acquisizione da parte della Regione Umbria, e l'eventuale adeguamento funzionale di immobili da destinare a sedi dei Centri per l'Impiego nei comuni di Perugia e Terni.

Lo schema definitivo e perfezionato di Convenzione è stato sottoscritto per ARPAL Umbria dal Direttore in data 14 dicembre 2021 e trasmessa per le rispettive firme a Regione, che ha sottoscritto in pari data e ad ATER.

Obiettivo individuale n. 1:

Piano di rafforzamento amministrativo dei centri per l'impiego. Ampliamento dell'organico di personale.

PESO OBIETTIVO: 30

Indicatori	Peso Indicatori	Valore Output	Risultati
Adozione del provvedimento di autorizzazione alla stabilizzazione, perfezionamento degli atti della procedura di assunzione e sottoscrizione dei relativi contratti	100	Entro il 31 Dicembre 2021 pari al 100%	Provvedimento di stabilizzazione adottato e contratti sottoscritti entro il 31.12.2021. Misurazione effettuata sulla base di elementi oggettivi. Obiettivo raggiunto.

In attuazione del Piano Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle Politiche Attive del Lavoro di cui alla D.G.R. n. 715/2020 e della DGR n. 521 del 03/06/2021 di approvazione del Piano triennale dei fabbisogni del personale Arpal, il 18.11.2021 è stata adottata la Determinazione Direttoriale n. 1293 che ha disposto, ai sensi del D.L. n. 4/2019, art. 12 comma 3bis, l'assunzione a tempo indeterminato e pieno, a decorrere dall'1 gennaio 2022 di n. 18 unità di personale già dipendenti Arpal a tempo determinato, di categoria C, posizione giuridica ed economica C1.

La sottoscrizione dei contratti di lavoro tra il Direttore e il personale stabilizzato è stata effettuata il 22 dicembre 2021.

Obiettivo individuale n. 2:

Modello organizzativo di ARPAL Umbria (Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro)

PESO OBIETTIVO: 40

Indicatori	Peso Indicatori	Valore Output	Risultati
Adozione del Regolamento per la disciplina dell'accesso agli impieghi presso ARPAL Umbria (Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro)	100	Entro il 10 Dicembre 2021 pari al 100% Entro il 20 Dicembre 2021 pari al 70% Oltre il 31 Dicembre 2021 pari allo 50%	Adozione del Regolamento entro il 10.12.2021. Misurazione effettuata sulla base di elementi oggettivi. Obiettivo raggiunto.

Al fine di dare avvio alle procedure di copertura degli organici così come previsto dal Piano triennale dei fabbisogni del personale Arpal e dal Piano Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle Politiche Attive del Lavoro, si è reso necessario disciplinare le modalità di accesso agli impieghi presso gli uffici di ARPAL, nel rispetto dei fondamentali principi di legalità, imparzialità, trasparenza, valorizzazione del merito. Il Regolamento è stato approvato con **Determinazione Direttoriale n. 1355 del 30.11.2021** e pubblicato nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente del portale istituzionale.

Obiettivo individuale n. 3:

Nuovo modello di governance di ARPAL Umbria a seguito delle modifiche introdotte alla L.R 1/2018 dalla L.R. 11/2021. Costituzione dell'Osservatorio regionale sul mercato del lavoro

PESO OBIETTIVO: 30

Indicatori	Peso Indicatori	Valore Output	Risultati
Predisposizione dello schema di provvedimento relativo alla costituzione dell'Osservatorio regionale sul mercato del lavoro	100	Entro il 15 Dicembre 2021 pari al 100% Entro il 20 Dicembre 2021 pari al 70% Oltre il 31 Dicembre 2021 pari allo 50%	Predisposizione schema di provvedimento entro il 15.12.2021 Misurazione effettuata sulla base di elementi oggettivi. Obiettivo raggiunto.

La legge regionale 7 luglio 2021 n. 11, di modifica della legge regionale 14 febbraio 2018 n. 1, con cui è stato riformato il sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione regionale ha novellato anche l'impianto del sistema regionale di analisi, monitoraggio e valutazione delle relative politiche, prevedendo l'istituzione di un Osservatorio regionale sul mercato del lavoro. L'Osservatorio ha lo scopo di fornire un supporto alla programmazione regionale per il perseguimento delle finalità indicate nell'art. 10 della disposizione di legge regionale sopra richiamata.

Le funzioni dell'Osservatorio sono svolte dalla Regione mediante l'Agenzia regionale politiche attive del lavoro (ARPAL Umbria), in collaborazione con le strutture e gli organismi regionali competenti in materia di statistica e di ricerca e con la partecipazione delle parti sociali e di rappresentanti delle associazioni maggiormente rappresentative a livello regionale che tutelano i diritti delle persone con disabilità.

Con **DGR n. 1240 del 10.12.2021**, su proposta del Direttore di ARPAL, è stato istituito l'Osservatorio regionale sul mercato del lavoro. L'Osservatorio è presieduto dall'Assessore regionale con delega alle politiche del lavoro e della formazione e coordinato dal Direttore di ARPAL Umbria.

4.2 Attuazione Obiettivi 2021 Coordinatore (fino al 2 novembre 2021)**Obiettivo trasversale n. 1:**

Monitoraggio (per quanto di competenza) POR FSE 2014-2020 (Arpal avvalimento e O.I.)

PESO OBIETTIVO: 50

Indicatori	Peso Indicatori	Valore Output	Risultati
Elaborazione di schede/report periodici sullo stato di avanzamento finanziario del POR FSE (Arpal avvalimento e O.I.)- Trasmissione alla Direzione entro il 30/6, 31/08 e 31/10 del 2021	100	Entro le date stabilite pari al 100% Con 15 gg di ritardo pari al 70% Con 30 gg di ritardo pari al 50%	Trasmissione report alla Direzione il 21/6, 19/08 e 22/10 del 2021 Misurazione effettuata sulla base di elementi oggettivi. Obiettivo raggiunto.

Nel corso del 2021 è proseguito il **monitoraggio e il controllo dello stato di attuazione e dell'avanzamento fisico e finanziario dei Programmi Operativi** ai fini del perseguimento dei target fisici e finanziari del Programma, in ottemperanza delle Convenzioni sottoscritte per la delega di funzioni di Organismo intermedio dei Programmi Operativi.

Le attività sono state svolte in stretta collaborazione con le AdG dei Programmi Operativi e coordinando la raccolta dei dati delle strutture organizzative di Arpal, consentendo la trasmissione all'AdG dei report previsionali e consuntivi sugli impegni e sulla spesa nel rispetto dei tempi richiesti. Con cadenza periodica è stata svolta anche l'analisi delle previsioni di spesa e di impegno, sempre in collaborazione con l'ADG, particolarmente rilevante ai fini della revisione del DIA conseguente alla riprogrammazione FSE post COVID 19 e alla trasmissione dei dati per i vari monitoraggi di competenza dell'AdG (IGRUE e CE).

In ordine allo specifico target dell'obiettivo, come richiesto dalla Direzione, si è proceduto all'invio dei report bimestrali sullo stato di avanzamento finanziario del POR FSE 2014-2020 (sia per Arpal come Organismo Intermedio sia come Arpal in avvalimento) **entro le date stabilite** dal valore target e precisamente:

- per il bimestre aprile-maggio invio report in data 21/6/2021;
- per il bimestre giugno-luglio invio report in data 19/8/2021;
- per il bimestre agosto-settembre invio report in data 22/10/2021.

Obiettivo trasversale n. 2:

Piano delle attività 2021 di ARPAL

PESO OBIETTIVO: 50

Indicatori	Peso Indicatori	Valore Output	Risultati
Predisposizione proposta di Piano	100	Entro il 10 ottobre 2021 pari al 100% Entro il 1° novembre 2021 pari al 70% Entro il 15 novembre 2020 pari al 50%	Invio al Direttore il 4 ottobre 2021 Misurazione effettuata sulla base di elementi oggettivi. Obiettivo raggiunto.

In coerenza con la LR 1/2018 art. 4 lett. b) istitutiva di ARPAL e con le linee di programmazione strategica regionale, il Coordinatore il **4 ottobre 2021** ha inviato e presentato al Direttore di Arpal **la proposta di Piano annuale delle attività 2021 dell'Agenzia** che è stato oggetto di approvazione da parte della Giunta Regionale con D.G.R n. 930 del 6.10.2021. Il Piano costituisce il documento programmatico annuale in cui sono esplicitate le linee d'azione che l'Agenzia, nella sua autonomia amministrativa, traduce successivamente, in coerenza con le risorse disponibili, in obiettivi gestionali ed operativi attraverso documenti di maggior dettaglio per singoli ambiti di intervento.

Nel documento è riportata, nella parte iniziale, una rappresentazione sintetica del mercato del lavoro regionale e la descrizione del profilo funzionale e organizzativo dall'Agenzia. Viene poi illustrato il quadro di programmazione a livello comunitario, nazionale e regionale entro il quale ARPAL Umbria realizza le proprie attività e, infine, sono presentati i principali obiettivi e aree di intervento per il 2021, che tengono anche conto dei singoli atti di carattere programmatico già approvati dalla Giunta Regionale che vedono interessata questa Agenzia.

Più in particolare gli obiettivi operativi di ARPAL Umbria individuati per il 2021 sono: Obiettivo 1 – Il rafforzamento dei servizi per l'inserimento lavorativo e delle politiche attive e l'attuazione del Piano di Potenziamento dei CPI. Obiettivo 2 – La riprogrammazione del POR FSE 2014-2020 e l'attuazione degli interventi di contrasto all'emergenza COVID-19. Obiettivo 3 – La programmazione e l'attuazione dei percorsi formativi per il potenziamento delle competenze e per l'occupazione. Obiettivo 4 – L'attuazione del POR FSE 2014-2020 e dei piani di iniziativa nazionale. Obiettivo 5 – L'implementazione del Catalogo dell'Offerta Formativa e lo sviluppo del sistema di certificazione delle competenze. Obiettivo 6 – La gestione delle crisi aziendali. Obiettivo 7 – Lo sviluppo e la gestione dell'Osservatorio del Mercato del Lavoro. Obiettivo 8 – La digitalizzazione delle procedure amministrative e gestionali. Obiettivo 9 – La Comunicazione. Obiettivo 10 – Il Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza.

Obiettivo individuale n. 1:*Azioni per favorire la tenuta delle imprese nella fase di emergenza e la ripresa produttiva***PESO OBIETTIVO: 25**

Indicatori	Peso Indicatori	Valore Output	Risultati
Pubblicazione Avviso a favore delle persone fisiche la cui attività di lavoro sia stata sospesa a causa dell'emergenza Covid-19 (Una tantum autonomi) - entro il 31 maggio 2021	50	Entro 31 maggio 2021 pari al 100% Entro 30 giugno 2021 pari al 70% Entro 15 luglio 2021 pari al 50%	Pubblicazione BUR 03 febbraio 2021 Misurazione effettuata sulla base di elementi oggettivi. Obiettivo raggiunto.
Istruttoria e erogazione contributi agli aventi diritto entro il 31 ottobre 2021 – erogazione 100% aventi diritto	50	Erogazione 100% aventi dir pari al 100% Erogazione al 90% aventi dir pari al 70% Erogazione all'80% aventi dir pari al 50%	Erogazione 100% agli aventi diritto Misurazione effettuata sulla base di elementi oggettivi. Obiettivo raggiunto.

L'**Avviso Una Tantum autonomi** è stato adottato, a valere sull'Asse Inclusione sociale e lotta alla Povertà - P.I. 9.4, con D.D. 1703 del 29.12.2020, sulla base degli indirizzi definiti dalla DGR. n. 1217/2020, come integrata dalla DGR n. 1276 del 23.12.2020. **La versione consolidata dell'Avviso è stata approvata con D.D. n. 94 del 28.01.2021, pubblicata nel BUR del 03/02/2021** (BUR Serie Generale n. 8).

La dotazione finanziaria stanziata è stata pari a € 8.304.800,00, integrata da ulteriori € 4.905.131,58 di risorse nazionali (art. 22 D.L. 157/2020) finalizzata all'erogazione di un contributo economico *una tantum* di € 1.500,00 a favore di lavoratori autonomi e titolari di partita iva residenti in Umbria, la cui attività è stata ridotta o temporaneamente sospesa a seguito di DPCM e/o delle Ordinanze del Presidente della Giunta Regionale conseguenti l'emergenza Covid-19. Oltre alla dotazione destinata al finanziamento del contributo ai lavoratori l'avviso prevede € 195.200,00 per il compenso relativo alle attività di supporto di Sviluppumbria SpA.

A seguito dell'attivazione dell'avviso il Servizio 2 ha provveduto all'autorizzazione delle domande di indennità formalmente ammissibili a finanziamento.

Con **D.D. 816 del 13/7/2021**, si è proceduto all'autorizzazione delle ultime domande di indennità *una tantum*, e pertanto **entro tale data è stata disposta l'erogazione dei contributi per il totale di 2.801 domande ammissibili**, con una spesa complessiva di euro 4.201.500,00.

Obiettivo individuale n. 2:*Piano straordinario di Potenziamento dei centri per l'impiego. Ampliamento dell'organico di personale***PESO OBIETTIVO: 25**

Indicatori	Peso Indicatori	Valore Output	Risultati
Attività propedeutiche alla stabilizzazione del personale a tempo determinato dei CPI (approvazione Piano triennale dei fabbisogni di personale 2021-2023) - entro 30 giugno 2021	100	Entro 30 giugno 2021 pari al 100% Entro 15 luglio 2021 pari al 70% Entro 31 luglio 2021 pari al 50%	3 giugno 2021 Misurazione effettuata sulla base di elementi oggettivi. Obiettivo raggiunto.

Il Piano triennale dei fabbisogni del personale 2021-2023 è stato approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 521 del 03/06/2021.

In tale Piano trova centralità e risorse il “Piano straordinario di potenziamento dei centri per l’impiego e delle politiche del lavoro”, previsto dal decreto-legge 28 gennaio 2019 n. 4 coordinato con la Legge di conversione 28 marzo 2019 n. 26, e adottato con il Decreto del Ministero del Lavoro n. 74 del 28 giugno 2019 con gli adeguamenti contenuti del DM n. 59 del 22 maggio 2020, che definisce e programma le linee di intervento per il rafforzamento dei servizi per il lavoro pubblici con l’obiettivo di migliorare la capacità di rispondere ai bisogni dell’utenza ampliando il numero degli operatori e rafforzandone le competenze, potenziando le infrastrutture e i sistemi informativi e ottimizzando i processi gestionali dei servizi offerti dai Centri per l’Impiego.

In attuazione del Piano nazionale la Regione Umbria ha adottato – con DGR 715 del 05.08.2020 – il proprio Piano di potenziamento che prevede lo stanziamento complessivo delle seguenti risorse, distinte per annualità e per finalità, destinate al rafforzamento degli organici Arpal. Con nota prot. n. 31/0002927 del 22 marzo 2021 del Segretariato Generale, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha comunicato la positiva verifica di coerenza del Piano Regionale Umbria con il Piano Straordinario di potenziamento dei Centri per l’Impiego e delle Politiche attive del lavoro.

In tale cornice normativa e finanziaria, **uno degli obiettivi del Piano triennale dei fabbisogni, previsto a valere sull’annualità 2021, è quello relativo alle stabilizzazioni di n. 18 unità di personale assunte a tempo determinato.**

Il D. L. n. 4/2019 autorizza, all’art. 12 comma 3bis, le Regioni o le agenzie che gestiscono i servizi per il lavoro ad assumere, con aumento della rispettiva dotazione organica, a decorrere dall'anno 2021, unità di personale fra cui comprendere la stabilizzazione di quelle reclutate mediante procedure concorsuali bandite per assunzioni con contratto di lavoro a tempo determinato, di cui all'accordo sul documento recante Piano di rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro, sancito nella riunione della Conferenza unificata del 21 dicembre 2017. Arpal Umbria nel corso del 2019 ha assunto, a valere sulle risorse POC SPAO e PON Inclusione di cui all’accordo del 21.12.2017, n. 18 unità di personale di cat. C attingendo, previa convenzione, alle graduatorie della Provincia di Perugia in corso di validità per l’assunzione a tempo indeterminato di Tecnici per l’inserimento lavorativo e di Tecnici per le politiche attive del lavoro. Pertanto, preso anche atto del parere DFP-0070338-P-08/11/2019 del Dipartimento Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri inviata alla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, il Piano triennale dei fabbisogni del personale ha previsto che Arpal può legittimamente procedere alla stabilizzazione delle suddette unità di personale.

Obiettivo individuale n. 3:

Attuazione di misure per l’inserimento lavorativo offerte nell’ambito della rete umbra dei servizi per il lavoro e di incentivi all’occupazione

PESO OBIETTIVO: 25

Indicatori	Peso Indicatori	Valore Output	Risultati
Emanazione Avviso pubblico RE_WORK – entro 31 luglio 2021	100	Entro 31 luglio 2021 pari al 100% Entro 15 agosto 2021 pari al 70% Entro 31 agosto 2021 pari al 50%	9 luglio 2021 Misurazione effettuata sulla base di elementi oggettivi. Obiettivo raggiunto.

In merito all’**Avviso pubblico RE-WORK**, in attuazione delle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 608 del 30.06.2021 e n. 640 del 07.07.2021, è stato approvato con Determinazione Dirigenziale n. 803 del 09.07.2021, integrata dalla Determinazione Dirigenziale n. 818 del 14.07.2022, con uno stanziamento di 10 milioni di euro, a valere sul P.O.R. Programma Operativo Regionale F.S.E. (Fondo Sociale Europeo) Umbria 2014-2020. L’avviso ha dato attuazione alle previsioni della L.R. 1/2018 e successive modificazioni al fine di favorire l’inserimento e il reinserimento occupazionale di una vasta

platea di utenti (disoccupati, Neet, percettori di NASPI, percettori di mobilità in deroga, ex lavoratori autonomi che hanno cessato attività per la pandemia COVID; iscritti alla L. 68/9 e lavoratori in CIG di imprese localizzate in Umbria) attraverso una pluralità di azioni (orientamento, formazione, tirocini, accompagnamento al lavoro, incentivi per assunzioni a tempo indeterminato) attivate dalla rete pubblico-privata (CPI e ATI/ATS tra agenzie per il lavoro e organismi di formazione in grado di garantire un'adeguata prossimità ai destinatari nell'erogazione dei servizi).

Obiettivo individuale n. 4:

Attuazione di misure di contrasto all'emergenza Covid-19 assegnate ad ARPAL con riprogrammazione POR FSE ex DGR. 348/2020 e DGR. 664/2020

PESO OBIETTIVO: 25

Indicatori	Peso Indicatori	Valore Output	Risultati
Adozione e pubblicazione di tutti gli Avvisi pubblici previsti nelle azioni a titolarità Arpal ex DGR. 348/2020 e DGR. 664/2020 – entro 31 luglio 2021	100	Entro 31 luglio 2021 pari al 100% Entro 15 agosto 2021 pari al 70% Entro 31 agosto 2021 pari al 50%	Tutti gli avvisi approvati e pubblicati entro il 14 luglio 2021 Misurazione effettuata sulla base di elementi oggettivi. Obiettivo raggiunto.

A seguito dell'emergenza coronavirus si è reso necessario, in linea con le indicazioni della Commissione Europea, del Governo e della Conferenza Stato Regioni, procedere ad una riprogrammazione delle attività finanziabili con le risorse ancora disponibili e non programmate del POR FSE 2014-20 e in tale ottica la Regione Umbria ha approvato la DGR 348 del 8.05.2020 e la DGR 664 del 29.07, individuando ARPAL Organismo Intermedio del POR Umbria FSE 2014-2020 per la gestione di quattro interventi specifici.

Per il primo intervento previsto, l'**Avviso Una Tantum autonomi**, si veda quanto descritto all'obiettivo n. 1

È seguito poi, in ordine temporale, l'**Avviso pubblico "UPGRADE - Piani formativi per lo sviluppo delle competenze digitali per l'occupazione e la riqualificazione professionale degli adulti"** POR Umbria FSE 2014-2020 Asse III Istruzione e formazione P.I. 10.3 R.A. 10.4. (Intervento Covid-19), approvato - sulla base degli indirizzi di cui alla DGR. n. 1202 del 10.12.2020 - con DD n. 166 del 17.02.2021 e la successiva pubblicazione nel BURU del 19 febbraio 2021 (serie Generale – n. 12).

L'**Avviso pubblico "TECHNE" Piani formativi per lo sviluppo delle competenze di area tecnica nel settore dello spettacolo** POR Umbria FSE 2014-2020 Asse III Istruzione e formazione P.I. 10.3 R.A. 10.4. (Intervento Covid-19), è stato approvato - sulla base degli indirizzi di cui alla DGR. n. 290 del 31.03.2021, con DD n. 642 del 04.06.2021 e la pubblicazione nel BURU del 16 giugno 2021 (serie Generale – n. 37).

Per l'ultima delle misure previste, l'**Avviso pubblico RE-WORK**, approvato con Determinazione Dirigenziale n. 803 del 09.07.2021 e pubblicato nel BURU del 14 luglio 2021 (Serie Generale n. 43, suppl. ord. n. 4), si veda quanto descritto all'obiettivo n. 3).

4.3 Attuazione Obiettivi 2021 Dirigenti

SERVIZIO 1 - BILANCIO E RISORSE FINANZIARIE, ORGANIZZAZIONE, RISORSE UMANE E STRUMENTALI

Obiettivo trasversale n. 1:

Nuovo modello organizzativo di ARPAL Umbria a seguito delle modifiche introdotte alla L.R 1/2018 dalla L.R. 11/2021

PUNTEGGIO ATTESO 50

Indicatori	Peso Indicatori	Valore Output	Risultati
Contribuire alla definizione della proposta di regolamento di organizzazione di ARPAL Umbria	100	Entro il 30 Ottobre 2021 pari al 100% Entro il 30 Novembre 2021 pari al 70% Entro il 31 Dicembre 2021 pari al 50%	Predisposizione proposta di regolamento di organizzazione di ARPAL Umbria Obiettivo raggiunto entro il 30/10/21 Misurazione effettuata sulla base di elementi oggettivi.

Obiettivo trasversale n. 2:

Piano di rafforzamento amministrativo dei centri per l'impiego

PUNTEGGIO ATTESO 50

Indicatori	Peso Indicatori	Valore Output	Risultati
Contribuire alla definizione dello schema della Convenzione tra la Regione Umbria, ARPAL Umbria e ATER Umbria per la ricerca, finalizzata all'acquisizione da parte della Regione Umbria, e l'eventuale adeguamento funzionale di immobili da destinare a sedi dei Centri per l'Impiego nei comuni di Perugia e Terni	100	Entro il 30 novembre 2021 pari al 100% Entro il 15 Dicembre 2021 pari al 70% Entro il 31 Dicembre 2021 pari al 50%	Predisposizione schema di convenzione Obiettivo raggiunto entro il 30/11/21 Misurazione effettuata sulla base di elementi oggettivi.

Obiettivo individuale n. 1:

Piano di rafforzamento amministrativo dei centri per l'impiego. Ampliamento dell'organico di personale

PUNTEGGIO ATTESO 30

Indicatori	Peso Indicatori	Valore Output	Risultati
Perfezionamento degli atti finalizzati alla procedura di assunzione e sottoscrizione dei relativi contratti per la stabilizzazione del personale	100	Entro il 31 Dicembre 2021 pari al 100%	Determinazione direttoriale di stabilizzazione di 18 unità di personale Obiettivo raggiunto entro il 31/12/21 Misurazione effettuata sulla base di elementi oggettivi.

Obiettivo individuale n. 2:*Modello organizzativo di ARPAL Umbria (Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro)***PUNTEGGIO ATTESO 20**

Indicatori	Peso Indicatori	Valore Output	Risultati
Predisposizione della proposta dello schema di Regolamento per la disciplina dell'accesso agli impieghi presso ARPAL Umbria (Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro)	100	Entro il 30 Novembre 2021 pari al 100% Entro il 10 Dicembre 2021 pari al 70% Entro il 27 Dicembre 2021 pari al 50%	Predisposizione proposta di regolamento per la disciplina dell'accesso agli impieghi presso ARPAL Umbria Obiettivo raggiunto entro il 30/11/21 Misurazione effettuata sulla base di elementi oggettivi.

Obiettivo individuale n. 3:*Definizione e avvio delle nuove modalità di trasmissione e controllo automatizzato dei flussi degli stipendi al tesoriere di ARPAL***PUNTEGGIO ATTESO 10**

Indicatori	Peso Indicatori	Valore Output	Risultati
Definizione della struttura degli allegati per il corretto caricamento nell'applicativo TESOWEBSIGN dei flussi mensili degli stipendi e relativa trasmissione	100	Entro il 31 Luglio 2021	Invio flussi stipendi luglio 2021 in modalità web al tesoriere Obiettivo raggiunto entro il 31/07/2021 Misurazione effettuata sulla base di elementi oggettivi.

Obiettivo individuale n. 4:*Piano di rafforzamento amministrativo dei centri per l'impiego. Attività propedeutiche alla messa in produzione del sistema di gestione documentale BABEL.***PUNTEGGIO ATTESO 40**

Indicatori	Peso Indicatori	Valore Output	Risultati
Integrazione tra BABEL e SIRU. Affidamento attività di analisi ed implementazione dei web services di integrazione nel sistema SIRU	40	Entro il 31 Agosto 2021	Determinazione affidamento. Obiettivo raggiunto entro il 31/0/2021 Misurazione effettuata sulla base di elementi oggettivi.
Definizione dei fascicoli di competenza del Servizio	60	Entro il 30 Settembre 2021	Definizione fascicoli Obiettivo raggiunto entro il 30/09/2021 Misurazione effettuata sulla base di elementi oggettivi.

SERVIZIO 2 - POLITICHE INTEGRATE DEL LAVORO

Obiettivo trasversale n. 1:

Nuovo modello organizzativo di ARPAL Umbria a seguito delle modifiche introdotte alla L.R 1/2018 dalla L.R. 11/2021

PUNTEGGIO ATTESO: 80

Indicatori	Peso Indicatori	Valore Output	Risultati
Predisposizione dello schema di provvedimento relativo alla costituzione dell'Osservatorio regionale sul mercato del lavoro	50	Entro il 15 Dicembre 2021 pari al 100% Entro il 20 Dicembre 2021 pari al 70% Entro il 31 Dicembre 2021 pari al 50%	Entro il 15 dicembre 2021 Misurazione effettuata sulla base di elementi oggettivi. Obiettivo raggiunto.
Passaggio e utilizzo della nuova piattaforma di gestione documentale	50	Entro il 15 Ottobre 2021 pari al 100% Entro il 31 Ottobre 2021 pari al 70% Oltre il 31 Ottobre 2021 pari al 50%	Entro il 15 ottobre 2021 Misurazione effettuata sulla base di elementi oggettivi. Obiettivo raggiunto.

La Giunta regionale in data 10/12/2021 ha approvato con propria deliberazione n 1240 avente ad oggetto "Istituzione Osservatorio regionale sul mercato del lavoro ai sensi della legge regionale 14 febbraio 2018 n. 1 e s.m.i." la costituzione dell'Osservatorio regionale su proposta inviata dal Direttore di ARPAL Umbria all'assessorato con i; il Servizio Politiche integrate del lavoro ha contribuito all'adozione dell'atto istruendo la proposta inviata.

ARPAL Umbria ha avviato in data 6 ottobre il progetto BABEL per la realizzazione di un nuovo sistema documentale e di protocollazione integrato e interoperabile con le altre piattaforme applicative utilizzate nell'agenzia. A tal fine il personale del servizio dei diversi uffici ha collaborato a monitorare e censire i procedimenti amministrativi di competenza, in maniera coordinata con gli altri servizi di ARPAL, per creare fascicoli sotto fascicoli ed inserti per una corretta archiviazione dei documenti in modo digitalizzato.

Obiettivo trasversale n. 2:

Piano di rafforzamento amministrativo dei centri per l'impiego

PUNTEGGIO ATTESO: 20

Indicatori	Peso Indicatori	Valore Output	Risultati
Approvazione piano regionale di potenziamento di cui al DM 74/2019 Contributo alle integrazioni in merito all'Osservatorio richieste da MLPS con nota del 18.02.2021	100	Entro il 31 Marzo 2021 pari al 100% Entro il 30 Aprile 2021 pari al 70% Oltre il 30 Aprile 2021 pari al 50%	Nota di approvazione del piano regionale da parte del MLPS entro 31.03.2021 Misurazione effettuata sulla base di elementi oggettivi. Obiettivo raggiunto.

Il servizio ha contribuito a fornire le integrazioni richieste dal MLPS con nota del 18.02.2021. In particolare ha elaborato il chiarimento in merito all'Osservatorio regionale. L' Agenzia con prot. n. 17171 del 9 marzo 2021 e prot. 18627 del 15 marzo 2021 ha trasmesso quanto richiesto dal MLPS che con nota 2927 del 22 marzo 2021 ha reputato sufficienti le integrazioni fornite ed ha approvato il piano regionale di potenziamento di cui al DM 74/2019.

Obiettivo individuale n. 1:

Attuazione delle politiche del lavoro post covid di cui alla DGR348/2020 e smi

PUNTEGGIO ATTESO: 50

Indicatori	Peso Indicatori	Valore Output	Risultati
Aiuto una tantum ai lavoratori autonomi - primo avviso Valutazione delle Domande presentate ai sensi della DGR 1217/2020 - Avviso D.D. 1703/2020 come integrata da DD 94/2021.	40	Provvedimento entro il 15/07/2021 con determinazione della spesa complessiva primo avviso: 100%	Provvedimento finale entro il 15.07.2021 con determinazione della spesa complessiva primo avviso Misurazione effettuata sulla base di elementi oggettivi. Obiettivo raggiunto.
Aiuto una tantum ai lavoratori autonomi - secondo avviso Valutazione -Domande presentate ai sensi della DGR n. 314/2021 - Avviso D.D. 486/2021 come integrato da DD678/2021.	20	Provvedimento finale entro il 31/12/2021 per tutte le domande presentate: 100% Provvedimento entro il 31/12/2021 per almeno il 90% delle domande presentate: 70% Provvedimento per meno del 90% delle domande presentate: 50%	Provvedimento finale a chiusura secondo avviso entro il 31.12.2021 Misurazione effettuata sulla base di elementi oggettivi. Obiettivo raggiunto.
Avviso ReWork quale prima attuazione dell'articolo 32 LR 1/2018 come modificata da LR 11/2021 - Buono Umbro per il lavoro	40	Provvedimento finale entro il 15/07/2021: 100%	Determina approvazione avviso entro il 15.07.2021 Misurazione effettuata sulla base di elementi oggettivi. Obiettivo raggiunto.

Il **primo avviso Una Tantum autonomi** è stato adottato, a valere sull'Asse Inclusione sociale e lotta alla Povertà - P.I. 9.4, con D.D. 1703/2020 e s.m.i. sulla base degli indirizzi definiti dalla D.G.R. n. 1217/2020.

La dotazione finanziaria stanziata è stata pari a € 8.304.800,00, integrata da ulteriori € 4.905.131,58 di risorse nazionali (art. 22 D.L. 157/2020) finalizzata all'erogazione di un contributo economico *una tantum* di € 1.500,00 a favore di lavoratori autonomi e titolari di partita iva residenti in Umbria, la cui attività è stata ridotta o temporaneamente sospesa a seguito di DPCM e/o delle Ordinanze del Presidente della Giunta Regionale conseguenti l'emergenza Covid-19. Oltre alla dotazione destinata al finanziamento del contributo ai lavoratori l'avviso prevede € 195.200,00 per il compenso relativo alle attività di supporto di Sviluppumbria SpA.

A seguito dell'attivazione dell'avviso il Servizio 2 ha provveduto all'autorizzazione delle domande di indennità formalmente ammissibili a finanziamento.

Con **D.D. 816 del 13/7/2021**, si è proceduto all'autorizzazione delle ultime domande di indennità *una tantum*. Complessivamente le domande a valere sull'avviso di cui alla DD n. 1703/2020 e smi, è stato disposto il pagamento per n. 2.801 domande che generano una spesa di € 4.201.500; sono n. 185 le domande pervenute non ammissibili.

In merito al **secondo Avviso Una Tantum autonomi**, fronte del persistere della crisi pandemica e dell'acuirsi del relativo impatto socio-economico, la Giunta con D.G.R. n. 314/2021 ha disposto l'apertura di un secondo avviso. La dotazione per il finanziamento del contributo, dopo la rimodulazione delle risorse POR FSE UMBRIA 2014-2020, avvenuta con D.G.R. 593 del 20/06/2021, complessivamente dedicata alla misura (incluso il primo avviso) è pari a € 8.905.131,58 di cui:

- € 4.000.000,00 POR FSE UMBRIA 2014-2020 Asse II Inclusione sociale e lotta alla povertà, PI 9.iv,
- € 4.905.131,58 Decreto-Legge 30 ottobre 2020 n. 157, articolo 22.

Di fatto, le risorse FSE sono state esaurite con il primo avviso che ha anche utilizzato € 201.500 della fonte nazionale.

Con D.D. n. 486/2021, integrato con D.D. n. 678/2021 è stato approvato il secondo avviso Una Tantum. La relativa attività istruttoria si è conclusa con l'ammissione al contributo di 676 domande. Tale procedimento si è concluso con D.D. n. 1456 del 13/12/2021 con una spesa pari a € 1.014.000,00 e una determinazione di € 3.689.631,58 di economie

In merito all'**Avviso pubblico RE-WORK**, in attuazione delle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 608 del 30.06.2021 e n. 640 del 07.07.2021, è stato approvato con Determinazione Dirigenziale n. 803 del 09.07.2021, integrata dalla Determinazione Dirigenziale n. 818 del 14.07.2022, con uno stanziamento di 10 milioni di euro, a valere sul P.O.R. Programma Operativo Regionale F.S.E. (Fondo Sociale Europeo) Umbria 2014-2020. L'avviso ha dato attuazione alle previsioni della L.R.1/2018 e successive modificazioni al fine di favorire l'inserimento e il reinserimento occupazionale di una vasta platea di utenti (disoccupati, Neet, percettori di NASPI, percettori di mobilità in deroga, ex lavoratori autonomi che hanno cessato attività per la pandemia COVID; iscritti alla L. 68/9 e lavoratori in CIG di imprese localizzate in Umbria) attraverso una pluralità di azioni (orientamento, formazione, tirocini, accompagnamento al lavoro, incentivi per assunzioni a tempo indeterminato) attivate dalla rete pubblico-privata (CPI e ATI/ATS tra agenzie per il lavoro e organismi di formazione in grado di garantire un'adeguata prossimità ai destinatari nell'erogazione dei servizi). La scadenza del 15.07 prevista dall'assessorato è stata pertanto rispettata.

Obiettivo individuale n. 2

Gestione della formazione per le professioni in ambito sanitario ai sensi della DGR 749/2021

PUNTEGGIO ATTESO: 20

Indicatori	Peso Indicatori	Valore Output	Risultati
Disciplina ARPAL per avvio e gestione corsi Professioni ambito sanitario	80	DD ARPAL entro il 30.08.2021 100%	DD ARPAL nei termini della DGR 749/2021 (30.08.2021) Misurazione effettuata sulla base di elementi oggettivi. Obiettivo raggiunto.
Parere rilasciato sui progetti FAS presentati ai fini dell'avvio	20	>= 20 pareri inviati 100% >=15 pareri inviati 70% <15 pareri inviati 50%	Note inviate alla direzione regionale Sanità con parere su almeno 20 progetti FAS entro il 31.12.2021 Misurazione effettuata sulla base di elementi oggettivi. Obiettivo raggiunto.

Riguardo alla **Disciplina ARPAL per avvio e gestione corsi Professioni ambito sanitario**, con deliberazione n. 370 del 21 aprile 2021, avente ad oggetto "Determinazioni in ordine al sistema di gestione e di controllo dei corsi di formazione in ambito sanitario" la Giunta regionale ha ritenuto di dover metter in atto, specifiche azioni volte alla realizzazione di un percorso di aggiornamento e di riordino del sistema di gestione e di controllo dei corsi di formazione per l'acquisizione di qualifiche in ambito sanitario non di competenza universitaria. A tal fine, con la D.G.R. richiamata ha disposto la costituzione di un gruppo di lavoro per l'individuazione delle azioni necessarie ed urgenti finalizzate al riordino del sistema e per la predisposizione di un documento che contenesse la definizione e la

calendarizzazione del percorso, nonché le esigenze tecniche e le risorse umane necessarie, con particolare riguardo ad una figura con funzioni di coordinamento e di *problem solving*. Con DGR 749/2021 per l'anno 2021 è stata effettuata la programmazione dei corsi di formazione in ambito sanitario; con DGR n. 783 del 04.08.2021 la Giunta ha stabilito che i progetti formativi oggetto di programmazione 2021 devono essere presentati ad ARPAL attraverso la piattaforma SIRU ai fini del controllo prevedendo che il sistema fosse attivo e consentisse la presentazione dei progetti entro il 30.08.2021. Per provvedere al governo di tale competenza e dettare le regole per le necessarie procedure da implementare in SIRU, ARPAL Umbria ha adottato la **determinazione dirigenziale di n. 984 del 25 agosto 2021** le "Prime disposizioni attuative per l'avvio, la gestione e il controllo delle attività formative in ambito sanitario secondo quanto previsto dalle D.G.R. n. 749/2021 e n. 783/2021" comunicata a tutti gli enti interessati dalla programmazione regionale e consentendo da tale data il funzionamento del sistema.

A seguito di quanto sopra le agenzie formative hanno presentato i progetti assegnati dalla Giunta entro la scadenza del 31.12.2021; su di essi ARPAL è chiamata ad esprimere un parere di conformità da comunicare al servizio regionale competente che dispone l'avvio del corso. L'indicatore proposto prevedeva che entro la scadenza per il caricamento del 31.12 ARPAL per accelerare l'avvio dei corsi potesse **fornire il parere al servizio regionale competente per almeno 20 progetti FAS presentati**. Dalle note trasmesse da ARPAL alla Regione e dalle conseguenti determinazioni regionali risultano **rilasciati 31 pareri** entro il 31.12.2021.

Obiettivo individuale n. 3:

Gestione delle crisi d'impresa e accesso agli ammortizzatori sociali

PUNTEGGIO ATTESO: 20

Indicatori	Peso Indicatori	Valore Output	Risultati
Approvazione dell'avviso per la presentazione delle domande di mobilità in deroga per area di crisi complessa	80	Entro il 15.11.2021: 100%	Determina approvazione avviso entro il 15.11.2021 Misurazione effettuata sulla base di elementi oggettivi. Obiettivo raggiunto.
Gestione delle crisi d'impresa: accesso alla CIGS e procedure di licenziamento collettivo	20	>=10 esami 100% >=7 esami 70% <7 esami 50%	Svolgimento di n 10 esami congiunti nel 2021 Misurazione effettuata sulla base di elementi oggettivi. Obiettivo raggiunto.

Il servizio ha provveduto a dare seguito a tale previsione con D.G.R. n. 1071 del 3/11/2021, prevedendo la concessione di 12 mesi del trattamento di mobilità in deroga per i lavoratori licenziati da aziende dell'area di crisi industriale complessa di Terni e Narni aventi i requisiti previsti dalla normativa, il cui trattamento era in scadenza tra il 31/12/2020 e il 30/12/2021. Con determinazione direttoriale n. **1265 del 11/11/2021** – entro la scadenza fissata - Arpal Umbria ha provveduto alla pubblicazione di un apposito **Avviso pubblico per la presentazione delle domande di mobilità** sopracitate, stabilendo termini e modalità di presentazione delle stesse e una dotazione finanziaria massima di euro 688.224,60. Entro la scadenza del 20 dicembre 2021 sono pervenute 27 domande, di cui 24 autorizzabili e 3 non autorizzabili che dopo il parere del MLPS in merito alla sostenibilità economica sono state autorizzate nel 2022.

Riguardo l'ambito di attività delle **crisi aziendali**, ARPAL Umbria presidia i tavoli di crisi regionali per l'espletamento degli esami congiunti per l'accesso alla CIGS e, dove previsto dalla normativa, per la definizione dei piani di politica attiva. **Nel 2021 sono stati sottoscritti presso la Regione Umbria 15 esami congiunti/verbali di politiche attive di CIGS**, con il coinvolgimento di 1.019 lavoratori per la provincia di Perugia e 283 per la provincia di Terni, di questi 6 con causale cessazione, infatti i

lavoratori coinvolti in cigs per cessazione al mese di Dicembre 2021 sono 350 in Provincia di Perugia e 136 in Provincia di Terni.

Gli accordi in cigs sottoscritti per la causale di “cessazione” hanno previsto la necessità di elaborare specifici percorsi di politica attiva del lavoro che ha visto coinvolti ARPAL Umbria, le aziende interessate e le Organizzazioni sindacali come previsto dalla normativa.

Tali accordi prevedono l’accesso all’avviso reimpiego fino al 30 Giugno 2021 e successivamente alle misure previste dal Buono Umbro Lavoro (BUL) di cui all’avviso Re-work a cui accedono tra gli altri anche i lavoratori oggetto di procedure di licenziamento collettivo. Queste nel 2021 sono state 17 con 512 esuberanti dichiarati in accordo. Di esse le procedure di licenziamento collettivo che hanno richiesto la fase amministrativa ai sensi dell’art 4, comma 7 della L.223/91 di competenza di ARPAL sono state 3.

Obiettivo individuale n. 4:

Controllo delle domande di rimborso presenti a sistema da controllare al 30.11.2021

PUNTEGGIO ATTESO: 10

Indicatori	Peso Indicatori	Valore Output	Risultati
Controllo ai fini dell’attestazione delle DDR di competenza del servizio che risultano da controllare al 30.11.2021	100	>=70% DDR100% >=50%DDR 70% <50%DDR 50%	Controllo entro il 31.12.2021 di almeno il 70% delle DDR indicate Misurazione effettuata sulla base di elementi oggettivi. Obiettivo raggiunto.

Come previsto dai compiti di ARPAL, quale O.I. del POR FSE 2014-2020, ai fini dell’avanzamento della spesa il Servizio ha provveduto alla gestione delle misure di competenza e al controllo della relativa spesa sostenuta.

L’attività di controllo delle domande di rimborso e la compilazione delle *check list* nel corso del 2021 ha consentito l’attestazione della spesa di 3.999.000 euro relativa all’avviso una tantum, oltre ad altre spese meno rilevanti relative a misure minori (incentivi all’assunzione).

Al 30.11 risultava ancora da controllare una DDR di 7.500 euro relativa ad un incentivo per l’assunzione post voucher controllata e resa attestabile nel mese di dicembre.

SERVIZIO 3 OFFERTA INTEGRATA DELLE MISURE DI APPRENDIMENTO

Obiettivo trasversale n. 1:

Nuovo modello organizzativo di ARPAL Umbria a seguito delle modifiche introdotte alla L.R 1/2018 dalla L.R. 11/2021

PESO OBIETTIVO: 100

Indicatori	Peso Indicatori	Valore Output	Risultati
Passaggio a nuova piattaforma documentale BABEL: organizzazione modalità operative e definizione fascicoli di competenza del servizio (entro il 30 settembre 2021)	100	Entro il 30 settembre 2021 pari al 100% Entro il 15 ottobre 2021 pari al 70% Entro il 31 ottobre 2021 pari al 50%	Definizione entro il 15 settembre 2021 Misurazione effettuata sulla base di elementi oggettivi. Obiettivo raggiunto.

Nell’ambito del complessivo percorso di adeguamento strumentale e infrastrutturale dell’Agenzia, con DD n. 1641 del 15 dicembre 2020, ARPAL ha affidato a Umbria Digitale la realizzazione del nuovo sistema documentale e di protocollazione “BABEL”.

Il Servizio è stato coinvolto sin dalle prime fasi operative, partecipando dal febbraio 2022 al gruppo di lavoro trasversale e a numerosi incontri tenuti con Umbria Digitale per l'analisi dei processi e della creazione dei fascicoli nei tre livelli previsti, e successivamente organizzando due sessioni formative specifiche per tutti gli operatori interessati nei giorni del 12 e 13 luglio 2021. A seguito dell'affidamento disposto con DD 942 del 10/8/2021 per lo sviluppo di una interfaccia di integrazione tra il nuovo sistema documentale e di protocollazione di ARPAL Umbria BABEL e il sistema SIRU, il Servizio è stato chiamato a partecipare a numerosi incontri inerenti criticità applicative relative a processi e fasi di attività di formazione finanziate dal POR FSE. Lo stadio finale, che ha interessato i mesi di agosto e settembre, ha visto le strutture del Servizio impegnate alla definizione dei fascicoli, come risulta dall'elenco trasmesso con mail del 15/9/2021. La successiva creazione dei fascicoli su Babel ha seguito una pianificazione progressiva concordata con Umbria Digitale secondo opportune necessità operative.

Obiettivo individuale n.1:

Predisposizione, pubblicazione e istruttoria di un Avviso a sostegno delle competenze digitali e di un Avviso per lo sviluppo di competenze tecniche nel settore dello spettacolo.

PESO OBIETTIVO 25

Indicatori	Peso Indicatori	Valore Output	Risultati
Predisposizione e pubblicazione dell'avviso a sostegno delle competenze digitali (UPGRADE) – Entro 31 marzo 2021	50	Entro 31 marzo 2021 pari al 100% Entro 30 aprile 2021 pari al 70% Entro 31 maggio 2021 pari al 50%	Entro 19 febbraio 2021 Misurazione effettuata sulla base di elementi oggettivi. Obiettivo raggiunto.
Predisposizione e pubblicazione dell'avviso per lo sviluppo di competenze tecniche nel settore dello spettacolo (TECHNE) – Entro 30 giugno 2021	30	Entro 30 giugno 2021 pari al 100% Entro 30 agosto 2021 pari al 70% Entro 15 settembre 2021 pari al 50%	Entro 16 giugno 2021 Misurazione effettuata sulla base di elementi oggettivi. Obiettivo raggiunto.
Istruttoria dei progetti pervenuti – Entro 30 ottobre 2021	20	Entro 31 ottobre 2021 pari al 100% Entro 30 novembre 2021 pari al 70% Entro 15 dicembre 2021 pari al 50%	Entro 6 ottobre 2021 Misurazione effettuata sulla base di elementi oggettivi. Obiettivo raggiunto.

a) La fase preparatoria dell'**Avviso pubblico "UPGRADE** - Piani formativi per lo sviluppo delle competenze digitali per l'occupazione e la riqualificazione professionale degli adulti" POR Umbria FSE 2014-2020 Asse III Istruzione e formazione P.I. 10.3 R.A. 10.4. (Intervento Covid-19), che ha interessato le prime settimane del 2021 sulla base degli indirizzi approvati dalla GR con atto n. 1202 del 10.12.2020, ha consentito l'approvazione dell'Avviso con DD n. 166 del 17.02.2021 e la successiva pubblicazione nel BURU del 19 febbraio 2021 (serie Generale – n. 12).

b) La predisposizione invece dell'**Avviso pubblico "TECHNE"** Piani formativi per lo sviluppo delle competenze di area tecnica nel settore dello spettacolo" POR Umbria FSE 2014-2020 Asse III Istruzione e formazione P.I. 10.3 R.A. 10.4. (Intervento Covid-19), sulla base degli indirizzi della GR a seguito di deliberazione n. 290 del 31.03.2021, ha impegnato il Servizio nel corso dei mesi di aprile e maggio 2021, consentendone l'approvazione con DD n. 642 del 04.06.2021 e la pubblicazione nel BURU del 16 giugno 2021 (serie Generale – n. 37)

c) Per quanto attiene l'aspetto istruttorio risulta quanto segue:

- in relazione all'Avviso "Upgrade", alla scadenza dell'11.06.2021 sono pervenuti complessivamente n. 88 progetti, con una richiesta di finanziamenti complessivi pari a € 8.406.857,38, distribuiti tra i vari settori professionali individuati dall'Avviso, e in data 30.09.2021 risultano conclusi gli esiti della preliminare attività istruttoria di ammissibilità formale delle proposte pervenute, come da apposito verbale sottoscritto, dal quale sono risultati ammessi a valutazione n. 87 progetti.
- in relazione all'Avviso "Techne", alla scadenza del 30.07.2021 sono pervenuti complessivamente n. 16 progetti, distribuiti tra i vari settori professionali individuati dall'Avviso, con una richiesta di finanziamento totale pari a € 2.069.067,97, e in data 06.10.2021 risultano conclusi gli esiti della preliminare attività istruttoria di ammissibilità formale delle proposte pervenute, come da apposito verbale sottoscritto, dal quale sono risultati ammessi a valutazione n. 15 progetti.

Obiettivo individuale n. 2:

Attività per le imprese: attività gestionali dei progetti Skills, Cresco e di formazione continua in complementarietà con i fondi interprofessionali

PESO OBIETTIVO: 25

Indicatori	Peso Indicatori	Valore Output	Risultati
Procedure di selezione e avvio delle attività progetti SKILLS (con procedure straordinarie da Covid-19) - almeno 30 progetti	40	Almeno 30 progetti pari al 100% da 20 a 29 progetti pari al 70% Meno di 20 progetti pari al 50%	50 progetti Misurazione effettuata sulla base di elementi oggettivi. Obiettivo raggiunto.
Numero progetti sottoposti a controllo gestionale – almeno 75 progetti	30	Almeno 75 progetti pari al 100% da 50 a 74 progetti pari al 70% Meno di 50 progetti pari al 50%	103 progetti Misurazione effettuata sulla base di elementi oggettivi. Obiettivo raggiunto.
Controllo ai fini dell'attestazione delle DDR di competenza del Servizio presenti nel sistema da controllare alla data del 30/11/2021 (incluso DDR progetti avviso CRESCO) – almeno 50%	30	Almeno 50% pari al 100% da 50% a 40% pari al 70% Meno di 40% pari al 50%	50,94% Misurazione effettuata sulla base di elementi oggettivi. Obiettivo raggiunto.

a) Al 31-12-21 lo stato di attuazione dei progetti Skills intervento 1, tenuto conto delle procedure straordinarie di selezione degli allievi e di gestione delle attività a seguito di Covid-19, **risultano avviati, come riscontrabile dal SIRU, n. 50 progetti** secondo il dettaglio seguente:

-per tutti i 27 progetti approvati e finanziati con DD n. 144 del 08.02.2021 risulta l'avvio gestionale, per 26 risultano sia la selezione allievi che l'avvio delle attività formative, mentre per un progetto risulta conclusa la procedura di vidima avviso di reclutamento allievi, con avvio delle attività formative nel 2022;

-per tutti i 23 progetti approvati successivamente con DD n. 525 dell'11.05.2021 risulta l'avvio gestionale, con n. 7 progetti di cui risulta sia la selezione allievi che l'avvio delle attività formative, mentre per n. 16 progetti risultano concluse le procedure di vidima degli avvisi di reclutamento allievi, con avvio delle attività formative nel corso del 2022.

b) Come risultante dal SIRU, tutti i 50 progetti avviati sono stati sottoposti a **controllo gestionale**, oltre a 53 progetti dell'Avviso Cresco per un **totale di 103 progetti**.

c) Rispetto ai progetti Cresco, Skills e Formazione continua, dall'estrazione dei dati SIRU effettuata in data 30/11/21 da cui risultava un complessivo di "DDR inviate da lavorare" pari a € 2.309.512,57, nel brevissimo periodo di dicembre 2021 sono stati **effettuati controlli per la complessiva somma di € 1.176.579,56, pari al 50,94% delle DDR inviate.**

Obiettivo individuale n. 3):

Attività per i giovani: controllo gestionale dei progetti formativi per Diritto-Dovere", leFP e apprendistato

PESO OBIETTIVO: 25

Indicatori	Peso Indicatori	Valore Output	Risultati
Adozione modalità sperimentali e innovative per attività laboratoriali a seguito di emergenza Covid-19 – in almeno 20 corsi	25	Almeno 20 corsi pari al 100% da 10 a 19 corsi pari al 70% meno di 10 corsi pari al 50%	35 corsi Misurazione effettuata sulla base di elementi oggettivi. Obiettivo raggiunto.
Numero corsi sottoposti a controllo gestionale (dir-dovere e leFP) – almeno 40 corsi	25	Almeno 40 corsi pari al 100% da 20 a 39 corsi pari al 70% meno di 20 corsi pari al 50%	92 corsi Misurazione effettuata sulla base di elementi oggettivi. Obiettivo raggiunto.
Attivazione attività formative per apprendisti – almeno 200 corsi	25	Almeno 200 corsi pari al 100% da 100 a 199 corsi pari al 70% meno di 100 corsi pari al 50%	1277 corsi Misurazione effettuata sulla base di elementi oggettivi. Obiettivo raggiunto.
Controllo ai fini dell'attestazione delle DDR di competenza del Servizio presenti nel sistema da controllare alla data del 30/11/2021 – almeno 50%	25	Almeno 50% pari al 100% da 50% a 40% pari al 70% Meno di 40% pari al 50%	100% DDR Misurazione effettuata sulla base di elementi oggettivi. Obiettivo raggiunto.

a) Nel corso del 2021 sono stati **gestiti dal Servizio n. 50 corsi relativi al diritto-dovere e n. 42 corsi in leFP**, oltre a quelli realizzati dal CFP regionale di Terni e dettagliati al successivo obiettivo.

Per mitigare gli effetti della sospensione delle attività formative in presenza, oltre ai consolidati Servizi integrati di sostegno alla frequenza delle attività, di orientamento educativo e accompagnamento al lavoro, è stato concesso un **contributo straordinario con la sperimentazione di modalità didattiche innovative di realtà aumentata** per l'erogazione delle lezioni tecnico-pratiche di laboratorio, per l'acquisizione delle strumentazioni e dei dispositivi tecnologici necessari e per il relativo supporto in termini di risorse umane. **Tali attività laboratoriali innovative sono state sperimentate in 35corsi, pari al 70%del totale delle attività finanziate per i giovani fino a 18 anni con le risorse del POR FSE.**

b) Come risultante dal SIRU, sono stati **sottoposti a controllo gestionale** sia tutti i 50 corsi avviati in diritto-dovere che i 42 corsi in leFP, per **un totale di 92 corsi.**

c) Nel 2021 è stata ulteriormente implementata l'offerta formativa per lo sviluppo delle competenze di base e trasversali dei lavoratori assunti dalle imprese umbre con il contratto di apprendistato professionalizzante. L'offerta disponibile è stata infatti incrementata con l'inserimento nel Catalogo di ulteriori 5 Piani formativi di altrettanti soggetti attuatori, portando così il totale a 34 Piani formativi disponibili sull'intero territorio regionale che garantiscono un'offerta ampia e diffusa.

Nell'anno 2021, nonostante le problematiche legate al Covid-19, sono state complessivamente **realizzate 1277attività formative che hanno interessato 9819 apprendisti.**

d) Rispetto ai progetti in diritto-dovere, dall'estrazione dei dati SIRU effettuata in data 30/11/21 risultava, su un totale di 27 DDR inviate e n. 4 affidate alla società di assistenza tecnica IT, un complessivo di n. 23 DDR da verificare da parte del Servizio, per un importo pari a €. 744.937,03. Nel brevissimo periodo di dicembre 2021 sono state **verificate tutte le 23 DDR**:

- n. 12 DDR validate per un totale di €.369.867,30;
- n. 4 DDR verificate entro il 31/12/2021 e validate a gennaio 2022 a seguito di piccole integrazioni;
- per n.7 DDR non è stata possibile completare la verifica entro il 31/12/2021 in quanto l'ufficio competente ha richiesto chiarimenti e documentazione integrativa agli Enti di formazione interessati.

Obiettivo individuale n. 4:

Attività dei Centri di Formazione di Terni, Narni e Orvieto: realizzazione e controllo attività in "Diritto-Dovere" e leFP e gestione operativa delle sedi

PESO OBIETTIVO: 25

Indicatori	Peso Indicatori	Valore Output	Risultati
Attivazione, gestione, monitoraggio e controllo dei corsi biennali di diritto-dovere, compresa gestione operativa delle sedi- Attivazione corsi entro il 30 giugno 2021	40	Entro 30 giugno 2021 pari al 100% Entro 30 settembre 2021 pari al 70% Entro 30 novembre 2021 pari al 50%	Gennaio 2021 Misurazione effettuata sulla base di elementi oggettivi. Obiettivo raggiunto.
Attivazione, gestione, monitoraggio e controllo dei corsi triennali in leFP, compresa gestione operativa delle sedi- Attivazione corsi entro il 30 giugno 2021	40	Entro 30 giugno 2021 pari al 100% Entro 30 settembre 2021 pari al 70% Entro 30 novembre 2021 pari al 50%	Gennaio 2021 Misurazione effettuata sulla base di elementi oggettivi. Obiettivo raggiunto.
Sottoscrizione delle convenzioni con i soggetti attuatori dei corsi e monitoraggio dei costi di esercizio - entro un mese dall'attivazione del corso	20	Entro 1 mese pari al 100% Entro 2 mesi pari al 70% Entro 3 mesi pari al 50%	Entro un mese dall'attivazione Misurazione effettuata sulla base di elementi oggettivi. Obiettivo raggiunto.

Nel corso del 2021 nel Centro di Formazione Regionale sono stati attivati e gestiti n. 19 corsi così ripartiti: n. 12 corsi ricompresi nel diritto-dovere e n. 7 finanziate tra le attività formative in leFP, per un complessivo di finanziamenti pari a €. 1.490.540,00 e un numero totale di 241 allievi. Sul totale n. 15 corsi si sono tenuti nella sede di Terni, n. 2 corsi nella sede di Narni e n. 2 corsi nella sede di Orvieto.

Tutte le attività, come risultante dal SIRU, nonostante le difficoltà legate alla pandemia da Covid-19, sono **proseguite o riattivate– anche mediante l'adozione di didattica a distanza e di metodologie didattiche innovative per le attività laboratoriali - entro gennaio 2021** e, ad eccezione di due corsi, **concluse entro la fine del 2021**.

Tutti i 19 corsi di cui sopra sono stati sottoposti a controllo gestionale.

Per tutti i corsi avviati, come riscontrabile dalla documentazione agli atti, sono state **sottoscritte le convenzioni previste con i soggetti attuatori entro un mese dall'attivazione**.

SERVIZIO 4 – OFFERTA POLITICHE E SERVIZI TERRITORIALI PERUGIA

Obiettivo trasversale n. 1:

Nuovo modello organizzativo di ARPAL Umbria a seguito delle modifiche introdotte alla L.R 1/2018 dalla L.R. 11/2021

PESO OBIETTIVO: 50

Indicatori	Peso Indicatori	Valore Output	Risultati
Passaggio alla nuova piattaforma di gestione documentale (BABEL) e suo utilizzo da parte di tutte le strutture del Servizio.	100	Entro il 15.10.21 pari al 100% Entro il 31.10.21 pari al 70% Oltre il 31.10.21 pari al 50%	Entro il 15.10.2021 Misurazione effettuata sulla base di elementi oggettivi. Obiettivo raggiunto.

Nell'ambito del Piano straordinario di rafforzamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazioni n. 1311 del 27.12.2019 e n. 715 del 05.08.2020, in attuazione dei decreti del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 74 del 28 giugno 2019 e n. 59 del 22 maggio 2020, ARPAL Umbria, con determinazione dirigenziale n. 1641 del 15.12.2020, ha affidato alla Società in house "Umbria Digitale S.c. a r.l." la realizzazione del progetto del Sistema di gestione documentale (BABEL).

Tale intervento si è posto lo scopo di introdurre un sistema di gestione documentale integrato ed interoperabile con le piattaforme applicative presenti utilizzate da ARPAL Umbria (SIUL, SIRU, ADWEB, istanze on-line, HUB di fatturazione, portale istituzionale) raccogliendo e sistematizzando la gran mole di documenti prodotti da tali piattaforme e attuando l'auspicata semplificazione dell'attività nella pubblica amministrazione attraverso la dematerializzazione dei processi documentali e la creazione di un archivio corrente costituito da fascicoli digitali.

In tale contesto il Servizio Offerta Politiche e Servizi Territoriali Perugia ha dato il proprio contributo al fine di consentire la messa in produzione del sistema, per la parte di competenza, nei tempi stabiliti. In particolare, l'azione del Servizio è stata indirizzata nelle seguenti direttrici:

- individuazione del personale del servizio da coinvolgere nell'utilizzo del nuovo sistema;
- organizzazione della partecipazione del personale individuato ai moduli formativi condotti da "Umbria Digitale S.c. a r.l.", destinati alla trasmissione delle conoscenze e dell'operatività del sistema;
- puntuale individuazione delle attività e dei processi di competenza del servizio e delle singole sezioni del servizio stesso;
- organizzazione di incontri studio e analisi tra "Umbria Digitale S.c. a r.l." ed ogni singola sezione del servizio al fine di individuare, sulla base delle attività di competenza, i fascicoli, i sotto-fascicoli e gli inserti da implementare nel sistema, con modalità ad albero, al fine della corretta protocollazione e archiviazione dei documenti.

In data 15 ottobre 2021 il Servizio, per quanto di competenza, ha dato avvio all'utilizzo del sistema BABEL, come risulta dalle mail inviate dai responsabili di sezione con le quali sono stati comunicati i nominativi del personale operante nel sistema.

Obiettivo trasversale n. 2:*Piano di rafforzamento amministrativo dei centri per l'impiego***PUNTEGGIO ATTESO: 50**

INDICATORE	PESO INDICATORE	VALORE OUTPUT	RISULTATI
Attivazione di contatti con le amministrazioni comunali del territorio della Provincia PG ove hanno sede gli Sportelli del Lavoro, finalizzata alla sottoscrizione dei contratti di comodato d'uso gratuito e degli eventuali accordi in materia di politiche attive del lavoro e di funzionamento dei servizi per il lavoro.	100	Entro il 31.12.2021	Attivazione dei contatti con almeno n. 1 Comune Misurazione effettuata sulla base di elementi oggettivi. Obiettivo raggiunto.

La Giunta Regionale, con deliberazione n. 520 del 30 giugno 2021, ha stabilito i parametri e i criteri per la ripartizione delle risorse del Piano straordinario di Potenziamento di cui alla D.G.R. n. 715/2020, in attuazione del D.M. n. 74/2019 e ss.mm.ii., ai fini dell'adeguamento delle sedi Centri per l'Impiego e degli Sportelli del lavoro prevedendo, per i primi, in caso di assenza della disponibilità dei Comuni, anche l'eventualità di un'acquisizione diretta delle sedi da parte della Regione Umbria mentre, per quanto riguarda le strutture del territorio di minore dimensione (Sportelli del Lavoro), l'erogazione di un contributo fino a € 50.000,00 in favore dei Comuni per lavori di ristrutturazione, ammodernamento e adeguamento degli impianti delle sedi.

In attuazione della succitata deliberazione, il Servizio scrivente ha attivato contatti con le segreterie e gli uffici tecnici di alcuni Comuni del territorio provinciale (Marsciano, Umbertide, Gualdo Tadino, Castiglione del Lago, Bastia Umbra), per dare informazione dei contributi messi a disposizione dalla Giunta Regionale e per verificare l'interesse dei Comuni alla realizzazione dei lavori presso le sedi degli Sportelli del Lavoro.

Nel Caso del Comune di Umbertide il Servizio scrivente ha fornito il proprio contributo anche al fine della sottoscrizione dei seguenti atti:

- Accordo in materia di politiche attive del lavoro e di funzionamento dei servizi per il lavoro nel Comune di Umbertide tra la Regione Umbria, l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro – ARPAL Umbria e il Comune di Umbertide;
- Contratto di Comodato d'uso gratuito tra il Comune di Umbertide e l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro – ARPAL Umbria per l'utilizzo dei locali adibiti a Sportello del Lavoro.

Obiettivo individuale n. 1:*Avviso pubblico RE WORK. Definizione e implementazione delle modalità operative e avvio delle attività***PUNTEGGIO ATTESO: 45**

Indicatori	Peso Indicatori	Valore Output	Risultati
Supporto e collaborazione per l'implementazione informatica degli strumenti in uso ai CPI e formazione del personale finalizzata alla gestione dell'avviso.	20	Entro il 30.09.21 pari al 100% Entro il 15.10.21 pari al 50% Oltre il 15.10.21 pari a 0%	Entro il 30.09.2021 Misurazione effettuata sulla base di elementi oggettivi. Obiettivo raggiunto.
Presa in carico dell'utenza e assegnazione del B.U.L.	20	Entro 10 giorni pari al 100%	Presa in carico dell'utenza entro 10 giorni dalla

		Entro 15 giorni pari al 75% Entro 20 giorni pari al 50%	prenotazione Misurazione effettuata sulla base di elementi oggettivi. Obiettivo raggiunto.
Scouting aziendale e attività di accompagnamento al lavoro per i destinatari che hanno scelto il CPI	20	Entro il 31.12.2021	Attività di accompagnamento al lavoro nei confronti di almeno il 30% dell'utenza che ha scelto il CPI Misurazione effettuata sulla base di elementi oggettivi. Obiettivo raggiunto.
Contributo per la definizione delle attività gestionali e delle procedure di attivazione e gestione in SIRU	20	Entro il 15.11.2021 pari al 100% Entro 30.11.2021 pari al 70% Entro il 15.12.2021 pari al 50%	Pubblicazione in SIRU, alla data del 15.11.2021, delle procedure gestionali definite relative al totale delle ATI/ATS di competenza Misurazione effettuata sulla base di elementi oggettivi. Obiettivo raggiunto.
Gestione dell'avvio delle attività delle ATI/ATS	20	Entro il 15.11.2021 pari al 100% Entro il 30.11.2021 pari al 70% Entro il 15.12.2021 pari al 50%	Ammissione all'avvio delle attività del totale delle ATI/ATS di competenza entro il 15.11.2021 Misurazione effettuata sulla base di elementi oggettivi. Obiettivo raggiunto.

INDICATORE N. 1: supporto e collaborazione per l'implementazione informatica degli strumenti in uso ai CPI e formazione del personale finalizzata alla gestione dell'avviso

Con determinazione dirigenziale n. 818/2021 ARPAL Umbria ha approvato l'avviso RE-WORK con il quale sono stati previsti interventi di politica attiva del lavoro destinati ai disoccupati iscritti ai CPI e NEET, ai lavoratori in CIGS a forte rischio di disoccupazione ed ai percettori di ammortizzatori sociali causale COVID-19.

L'avviso si configura come strumento di inserimento e reinserimento lavorativo post emergenza COVID-19 attraverso l'analisi e valorizzazione delle competenze possedute e la riqualificazione verso i profili ricercati dal mercato del lavoro regionale, con attività svolte dalla rete pubblico-privata dei servizi per il lavoro costituita da ATI/ATS tra agenzie per il lavoro e agenzie formative e i Centri per l'Impiego di ARPAL Umbria.

Nello specifico, l'avviso ha previsto le attività e misure di politica attiva che seguono:

1. presa in carico dei destinatari finali da parte dei CPI di ARPAL Umbria, stipula o aggiornamento del patto di servizio;
2. assegnazione al destinatario da parte dei CPI del Buono Umbro per il Lavoro (BUL) quale titolo di accesso alle seguenti misure:

- a. orientamento specialistico;
 - b. accompagnamento al lavoro;
 - c. formazione individuale e individualizzata mirata all'inserimento lavorativo, finalizzata a colmare i gap di competenze eventualmente emersi in sede di rilevazione delle opportunità occupazionali e bilancio di prossimità rispetto al fabbisogno espresso dalle imprese interessate all'assunzione ed erogato dall'Ente di formazione accreditato facente parte dell'ATI/ATS;
 - d. tirocinio extracurricolare finanziato promosso dall'ATI/ATS o dal CPI, utile per l'acquisizione delle competenze richieste dall'impresa interessata all'assunzione;
3. incentivi all'occupazione definiti in funzione della profilazione e del grado di occupabilità dei destinatari, concessi alle imprese interessate all'assunzione.

L'attività del Servizio nell'ambito dell'avviso è iniziata con incontri di carattere tecnico con la Società Engineering volti a proporre soluzioni da implementare sul sistema SIUL, al fine di agevolare gli operatori dei CPI nella gestione dell'avviso. In particolare, gli incontri hanno condotto alla definizione dei seguenti aspetti gestionali:

- modalità di adesione all'avviso dei destinatari tramite il portale LavoroxTe, con credenziali SPID, alla *portlet* dedicata;
- modalità di prenotazione dall'appuntamento mediante esposizione nel portale degli slot disponibili;
- modalità di calcolo del *profiling* degli aderenti all'avviso;
- individuazione delle misure dell'avviso da implementare sul sistema gestionale, con previsione, per ciascuna di esse, della durata temporale;
- individuazione del programma di gestione informatica del primo colloquio di presa in carico;
- configurazione del Buono Umbro Lavoro (BUL) con individuazione delle classi di profilazione per stabilirne il valore;
- individuazione delle misure riservate alla gestione delle ATI/ATS
- modalità di adesione all'avviso per i destinatari in possesso di un'adesione attiva al programma Garanzia Giovani.

Una volta definite le modalità di gestione dell'avviso è stato attivato un percorso di formazione a beneficio di tutti gli operatori dei CPI interessati dalla gestione. Più specificatamente, sono state calendarizzate le seguenti sessioni formative:

- lunedì 20 settembre: CPI di Perugia – n. 30 operatori partecipanti – tre sessioni formative della durata di due ore ciascuna - orari: 09.30 – 11.30; 11.30 – 13.30; 15.00 – 17.00;
- martedì 21 settembre: CPI di Foligno – n. 13 operatori partecipanti – due sessioni formative della durata di due ore ciascuna - orari: 11.30 – 13.30; 15.00 – 17.00
- mercoledì 22 settembre: CPI di Città di Castello – n. 13 operatori partecipanti – tre sessioni formative della durata di due ore ciascuna – orari: 09.00 – 11.00; 12.00 – 14.00; 15.30 – 17.30.

La formazione è stata curata congiuntamente dal Servizio e da Engineering (Società di gestione di SIUL), con modalità sia in presenza che a distanza e ha riguardato l'illustrazione dell'avviso (con focus sulla tipologia dei destinatari, requisiti di accesso e modalità di gestione) e la gestione in SIUL del programma, compresa l'assegnazione del BUL.

La formazione è stata completata a Città di Castello in data 22 settembre.

INDICATORE N. 2: presa in carico dell'utenza e assegnazione del BUL

Il 15 settembre 2021 è iniziata la gestione dell'avviso. I destinatari hanno potuto aderire da portale con credenziali SPID prenotando l'appuntamento per la presa in carico sulle agende ivi esposte su base bimestrale. La Prima data utile per la prenotazione dell'appuntamento è stata fissata con decorrenza 27 settembre 2021. Da allora, e fino al 31 dicembre 2021, n. 1823 destinatari finali hanno

aderito all'avviso. Tra questi, n. 403 hanno scelto i CPI di ARPAL Umbria per il programma di accompagnamento al lavoro.

I CPI hanno rispettato in larghissima parte il termine di 10 giorni dall'adesione per la presa in carico dell'utenza. I pochi scostamenti dal termine verificatisi sono dovuti, principalmente, all'autonomia assegnata all'utenza nella scelta, sulle agende esposte su base bimestrale, della data di prenotazione del colloquio per la presa in carico, e, in minima parte, per il consistente flusso di adesioni al programma manifestatosi nella fase iniziale.

INDICATORE N. 3: scouting aziendale e attività di accompagnamento al lavoro per i destinatari che hanno scelto i CPI

Come evidenziato nella trattazione dell'indicatore sub 2, tra i n. 1823 destinatari finali, che alla data del 31.12.2021 hanno aderito all'avviso RE-Work, n. 403 hanno scelto i CPI di ARPAL Umbria per il programma di accompagnamento al lavoro. Entro il 31.12.2021 gli operatori dei CPI ha condotto a termine l'attività di accompagnamento al lavoro nei confronti di n. 141 destinatari finali, come attestato dall'esame delle comunicazioni obbligatorie (CO) che evidenziano l'attivazione di contratti di lavoro di varia tipologia (tempo indeterminato, tempo determinato, apprendistato professionalizzante) e di tirocini extracurricolari.

Il risultato di tale attività ha determinato un sostanzioso superamento della percentuale del 30% stabilita dall'output del presente obiettivo.

INDICATORE N. 4: contributo per la definizione delle attività gestionali e delle procedure di attivazione e gestione in SIRU

L'avviso "RE-WORK – Buono Umbro per il Lavoro e accesso alla rete dei servizi per l'inserimento lavorativo in Umbria", approvato con D.D. n. 803 del 09/07/21 prevedeva, espressamente all'art. 36 – Disposizioni finali, la possibilità di adottare successive disposizioni concernenti aspetti di carattere gestionale e finanziario, da parte del Servizio Politiche Integrato del Lavoro, successivamente alla pubblicazione dell'Avviso, in coerenza ed attuazione del Manuale GE.O.

La definizione delle procedure gestionali, finanziarie, della modulistica da utilizzare e delle procedure di attivazione da pubblicare sul sistema informatico SIRU finalizzate alla gestione, controllo e attestazione delle spese, ha richiesto, viste le caratteristiche dell'avviso, un notevole impegno anche da parte delle altre strutture dell'Agenzia chiamate a svolgere le attività gestionali, di controllo e attestazione della spesa.

A tal fine è stata svolta un'intensa attività di confronto tra il personale coinvolto sia nella programmazione che nella gestione e rendicontazione delle misure, ai fini della redazione delle determinazioni dirigenziali con le quali sono state approvate sia le procedure che i modelli per la realizzazione degli interventi previsti dall'avviso.

Successivamente all'approvazione delle suddette procedure e modelli, il confronto è continuato con il referente regionale del sistema SIRU con il quale è stata effettuata una traduzione operativa di quanto previsto negli atti stessi, tenendo presenti le esperienze maturate e con l'obiettivo di realizzare la gestione e rendicontazione esclusivamente attraverso il sistema SIRU con notevoli economie in termini di tempo e con la possibilità, pertanto, di acquisire e rendere disponibile, anche per le attività di controllo, tutta la documentazione in un unico applicativo. Sono state adottate soluzioni che rispondessero a tutti i requisiti richiesti dalla normativa, alle schede GEO relative alle singole operazioni e al SI.GE.CO, nell'ottica della semplificazione di tutte le attività di competenza delle ATI/ATS.

Pertanto, il Servizio, con la collaborazione del personale assegnato alla competente sezione Gestione e rendicontazione strumenti ad accesso individuale erogati dal Servizio – Perugia, ha partecipato alla definizione di tutto il materiale approvato con i seguenti atti:

- D.D. 1152 del 07/10/2021 di approvazione delle “Disposizioni attuative per la gestione e rendicontazione delle misure previste nell’Avviso RE-WORK di cui alla DGR 818/2021;
- D.D. n.1045 del 14/09/21 con la quale è stato approvato l’elenco dei soggetti titolati all’erogazione delle misure del BUL, dei modelli connessi alla richiesta di finanziamento e ulteriori modalità gestionali, quali la domanda di assegnazione di finanziamento, l’atto di designazione del responsabile esterno per il trattamento dei dati e l’atto unilaterale di impegno;
- D.D. n.1093 del 24/09/21 di approvazione della modulistica per la gestione delle misure erogate a valere sull’avviso.

Alla data del 22/09/21 è stata pubblicata in SIRU la procedura di attivazione “Emergenza COVID – ARPAL RE-WORK – Perugia, articolata in 4 strutture progetto:

- Accompagnamento al lavoro
- Formazione
- Orientamento specialistico
- Tirocini.

Successivamente all’approvazione di tutta la modulistica richiesta per la gestione e rendicontazione delle misure svolte dalle ATI/ATS, le stesse, dopo aver presentato la documentazione richiesta prima dell’avvio delle attività, di cui alla D.D. n.1045 del 14/09/21, e dopo l’esito positivo dell’istruttoria di conformità della documentazione presentata a quanto espressamente previsto, hanno iniziato ad erogare le misure previste dal BUL agli utenti che le avevano scelte per fruire dei servizi.

INDICATORE N. 5: gestione dell’avvio delle attività delle ATI/ATS

Con D.D. n. 1058 del 16.09.2021 è stato individuato il servizio di ARPAL referente per la gestione e rendicontazione per ognuna delle ATI/ATS ammesse; al Servizio Politiche e servizi territoriali – Perugia sono state assegnate n. 13 ATI/ATS.

Queste, come previsto dalla D.D. n. 1045 del 14/09/2021, con la quale era stato approvato l’elenco dei soggetti titolati all’erogazione delle misure del BUL, dei modelli connessi alla richiesta di finanziamento e ulteriori modalità gestionali, quali la domanda di assegnazione di finanziamento, l’atto di designazione del responsabile esterno per il trattamento dei dati e l’atto unilaterale di impegno, dovevano presentare, entro i termini previsti dal c. 4 dell’art. 9 dell’avviso, ovvero entro 15 giorni dalla notifica di ammissione a finanziamento, tramite il sistema SIRU, la documentazione espressamente prevista dal medesimo atto.

Pertanto, tutte le ATI/ATS di competenza del Servizio sono state supportate in questa attività che, tra l’altro, ha richiesto anche la presentazione da parte delle stesse dell’autocertificazione antimafia, ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011.

Le n. 13 ATI/ATS, che fanno riferimento al Servizio, hanno presentato la documentazione entro i termini previsti e, pertanto, entro il 15.11.2021 è stato possibile effettuare, sempre tramite il sistema informatico SIRU, l’ammissione all’avvio delle attività e le stesse hanno potuto erogare immediatamente i servizi previsti dall’Avviso.

La data di ammissione all’avvio delle attività è riscontrabile nel sistema informatico nei progetti inseriti da ogni Singola ATI/ATS.

Con l’ammissione all’avvio delle attività è stato effettuato l’impegno a favore di ciascuna ATI/ATS pari ad € 444.444,44 ed è stato liquidato il primo acconto di € 177.777,78, pari al 40% del finanziamento assegnato.

Obiettivo individuale n. 2:

Tirocini turismo e cultura. Supporto per la redazione dell'avviso rivolto agli Enti locali e agli organismi FUS e dell'avviso rivolto ai potenziali tirocinanti – Gestione delle attività

PUNTEGGIO ATTESO: 25

INDICATORE	PESO INDICATORE	VALORE OUTPUT	RISULTATI
Supporto al Servizio Politiche Integrate del Lavoro per la redazione degli avvisi.	40	Entro il 30.06.2021 pari al 100% Entro il 15.07.2021 pari al 70% Entro il 31.07.2021 pari al 50%	Approvazione e pubblicazione degli avvisi entro il 30.06.2021 Misurazione effettuata sulla base di elementi oggettivi. Obiettivo raggiunto.
Gestione di tutte le attività propedeutiche alla promozione dei tirocini.	30	Entro il 31.08.2021 pari al 100% Entro il 15.09.2021 pari al 70% Entro il 30.09.2021 pari al 50%	Acquisizione disponibilità dei soggetti ospitanti e verifica ammissibilità candidature tirocinanti entro il 31.08.2021 Misurazione effettuata sulla base di elementi oggettivi. Obiettivo raggiunto.
Attività di promozione dei tirocini da parte dei CPI in qualità di unico soggetto promotore.	30	Entro il 31.12.2021	Attivazione dei tirocini nei confronti di almeno il 60% dei Comuni che hanno aderito all'avviso e che hanno ricevuto candidature. Misurazione effettuata sulla base di elementi oggettivi. Obiettivo raggiunto.

INDICATORE N. 1: Supporto al Servizio Politiche Integrate del Lavoro per la redazione degli avvisi.

Uno specifico intervento previsto dalla riprogrammazione POR FSE per il contrasto all'emergenza Covid-19, di cui alla D.G.R. n. 664/2020, ha riguardato la realizzazione di tirocini presso enti locali del territorio regionale e organismi del settore cultura e turismo, finalizzato a inserire diplomati e laureati in attività di promozione turistica e di promozione, organizzazione, produzione e distribuzione di spettacoli, e di valorizzazione dei beni culturali, ambientali, museali, artistici localizzati in Umbria.

Per la realizzazione del suddetto obiettivo, pertanto, sono stati emanati 2 distinti avvisi: il primo rivolto ai soggetti ospitanti per acquisire la loro disponibilità ad ospitare tirocinanti ed uno successivo rivolto agli utenti interessati a svolgere il tirocinio.

La redazione dei due avvisi ha richiesto un significativo contributo da parte del Servizio in quanto si è trattato sia di effettuare un'attenta analisi delle figure professionali afferenti al settore, sia di esplicitare il ruolo e le attività che nella realizzazione degli interventi avrebbero svolto i Centri per l'impiego, nonché di evidenziare gli aspetti relativi alla gestione delle fasi dell'intervento, compresi tutti gli aspetti legati all'erogazione delle indennità di partecipazione.

In particolare, si trattava, anche, di applicare per la prima volta le nuove disposizioni regionali in materia di tirocini extracurricolari e definire scelte riguardo la cumulabilità dell'indennità di partecipazione con la fruizione di ammortizzatori sociali, il ruolo che avrebbero dovuto svolgere i soggetti ospitanti, in particolare i soggetti pubblici, le modalità con le quali i CPI avrebbero svolto il ruolo di soggetti promotori, con l'obiettivo di conciliare la correttezza dei procedimenti amministrativi, la trasparenza degli stessi e la celerità di tutte le procedure adottate.

Pertanto è stato redatto un primo avviso rivolto ai soggetti ospitanti, approvato dal Servizio Politiche integrate del lavoro con DD n. 638 del 01/06/2021 a seguito del quale sono state acquisite le disponibilità ad ospitare tirocinanti. Con D.D. n. 734 del 25.06.2021 e n. 741 del 28.06.2021 il Servizio Offerta Politiche e Servizi territoriali – Perugia, dopo aver effettuato la relativa istruttoria, ha effettuato l'ammissione delle domande pervenute sulla base delle quali è stato definito l'insieme dell'offerta di tirocini, articolata per profilo professionale e soggetto ospitante, inserita poi nell'Avviso rivolto ai tirocinanti.

Il secondo avviso, approvato sempre dal Servizio Politiche Integrate del lavoro, era rivolto agli utenti interessati a fare un'esperienza lavorativa al fine, esclusivamente, di acquisire competenze nel settore. Anche per la redazione di questo, il contributo del Servizio ha riguardato, oltre alla redazione della sezione riguardante l'"elenco dei tirocini per i quali ci si può candidare" – art. 5, per i tirocini da attivare presso i soggetti ospitanti con sede nel territorio di competenza del Servizio, sia gli aspetti riguardanti i requisiti di partecipazione dei candidati, le caratteristiche del tirocinio, le modalità di adesione e le procedure previste per l'individuazione dei tirocinanti.

L'avviso è stato successivamente approvato dal Servizio Politiche Integrate del lavoro con DD n. 754/2021.

INDICATORE N. 2: Gestione di tutte le attività propedeutiche alla promozione dei tirocini.

Le attività propedeutiche alla promozione dei tirocini hanno riguardato sia la fase di acquisizione delle disponibilità da parte dei soggetti ospitanti, riportata nella D.D. del Servizio Offerta Politiche e Servizi territoriali – Perugia n. 734 del 25.06.2021 e n. 741 del 28.06.2021, sia la fase di acquisizione delle candidature dei tirocinanti, a conclusione della quale, con D.D. n. 962 del 13 agosto 2021, sono stati ammessi alla selezione i candidati che avevano presentato domanda tramite la piattaforma dei Servizi Digitali accessibile dal portale ARPAL Umbria.

Pertanto, le determinazioni sopra indicate hanno richiesto la definizione e la realizzazione di molte attività e procedure e la relativa formalizzazione con atti amministrativi di seguito indicati.

Ai fini dell'acquisizione della disponibilità dei soggetti ospitanti è stata effettuata una diversa procedura tra i soggetti ospitanti enti locali e loro aggregazioni e gli altri soggetti ospitanti – Organismi finanziati ai sensi del DM 27 luglio 2017 e ss.mm.ii. relativamente alla realizzazione della selezione dei tirocinanti. Ai quali primi è stata richiesta la sottoscrizione dell'"Accordo ex art.15 della legge 241/90 per la realizzazione di tirocini nei settori cultura e turismo" con il quale è stata delegata la selezione stessa; per quanto riguarda i secondi, invece, la selezione è stata effettuata da una Commissione appositamente nominata, presieduta dal responsabile del CPI del territorio in cui si trovava la sede del soggetto ospitante.

Pertanto, riguardo ai soggetti pubblici si evidenzia che è risultato molto impegnativo l'acquisizione del suddetto Accordo, in quanto ogni ente ha dovuto acquisire la deliberazione dell'organo decisionale, con l'invio degli stessi che è avvenuto in tempi anche molto diluiti, per gli altri soggetti ospitanti, invece, è stata effettuata la nomina delle commissioni, con D.D. n. 868 del 23 luglio 2021 "Nomina Commissioni di cui all' art. 7, punto B dell'Avviso".

Con la D.D. n. 962 del 13 agosto 2021, sopra citata, oltre all'ammissione dei candidati alla selezione è stata approvata la check list di ammissibilità delle candidature, del modello dei verbali di selezione e della check list di ammissibilità degli assegnatari di tirocinio per l'ambito territoriale del "Servizio Offerta politiche e servizi territoriali di Perugia".

In particolare, con la check list di ammissibilità delle candidature è stato previsto ed effettuato un controllo automatico, tramite la piattaforma informatica di acquisizione delle candidature dei seguenti requisiti di ammissibilità: rispetto dei termini previsti dall'avviso, unicità della candidatura, soggetto ammissibile (età non inferiore a 18 anni ed iscrizione ad uno dei CPI dell'Umbria),

rispondenza della candidatura ai requisiti richiesti per il profilo del tirocinio, completezza del modulo di domanda on-line compreso il CV ed, infine, controllo riguardo l'allegato CV. Per quanto riguarda, infine, il controllo del requisito di iscrizione ad un CPI dell'Umbria, oltre al controllo della presenza o meno nel formulario della domanda dell'indicazione di tale requisito, è stato effettuato un controllo sulla veridicità della dichiarazione, tramite verifiche sul sistema SIUL e, a seguito di tale operazione sono risultati non iscritti ai CPI dell'Umbria n. 45 candidati ai quali è stata comunicata l'esclusione tramite mail, così come previsto all'art. 7 p.i) dell'avviso.

Sempre con la stessa determinazione sono state disciplinate tutte le attività di selezione che erano chiamate a svolgere sia gli enti locali e loro aggregazioni sia i CPI per quanto riguardava l'individuazione dei candidati da inserire negli Organismi finanziati ai sensi del DM 27 luglio 2017 e ss.mm.ii. Pertanto, sono stati approvati due distinti modelli di Verbale di selezione, tenuto conto dei criteri di selezione indicati all'art. 7 dell'Avviso di cui alla D.D. 638/2021: uno per le selezioni effettuate dagli enti locali e loro aggregazioni e un altro che avrebbero utilizzato le commissioni nominate dal Servizio Offerta Politiche e servizi territoriali – Perugia.

Con la stessa determinazione (962/2021) è stata approvata anche la check list di ammissibilità degli assegnatari del tirocinio che gli operatori dei CPI dovevano utilizzare nel momento in cui veniva effettuato il bilancio di competenza e il controllo sulle dichiarazioni rilasciate dai candidati al momento di presentazione della richiesta di partecipazione, quali il possesso del titolo di studio espressamente previsto per il profilo per il quale si sono candidati e la verifica, tramite il sistema SIUL, di eventuali rapporti lavoro o tirocini extracurricolare con il soggetto ospitante.

INDICATORE N. 3: Attività di promozione dei tirocini da parte dei CPI in qualità di unico soggetto promotore.

A seguito dell'espletamento delle prove di selezione dei candidati è iniziata l'attività di promozione dei tirocini dei Centri per l'Impiego. In ragione della competenza territoriale di ciascun CPI i tirocini da promuovere sono stati suddivisi come segue:

- CPI Perugia: n. 34 tirocini
- CPI Foligno: n. 26 tirocini
- CPI Città di Castello: n. 8 tirocini

per un totale di n. 68 tirocini da promuovere

Pertanto, sono stati attivati, da un lato, i contatti con Comuni del Territorio e loro Associazioni e con gli Organismi finanziati ai sensi del DM 27 luglio 2017 e ss.mm.ii. ai fini della sottoscrizione delle convenzioni di tirocinio e, dall'altro, i contatti con i candidati selezionati ai fini della definizione dei progetti formativi individuali. La sottoscrizione dei progetti formativi individuali è stata preceduta dall'attività di verifica dell'ammissibilità di ciascun candidato (sulla base della check list approvata con la precitata D.D. n. 962 del 13.08.2021) e dal bilancio di competenze, finalizzato alla messa in trasparenza delle competenze già possedute dal candidato tirocinante e di quelle da acquisire nel corso del tirocinio. Tali attività sono state condotte dagli operatori del servizio di presa in carico (verifica ammissibilità) e dagli operatori del servizio di orientamento (bilancio di competenze).

Sulla base dei dati forniti dai singoli CPI, alla data del 31.12.2021 sono stati promossi i seguenti tirocini:

- CPI Perugia: n. 23 tirocini
- CPI Foligno: n. 18 tirocini
- CPI Città di Castello: n. 6 tirocini

per un totale di n. 46 tirocini promossi nel pieno rispetto del valore output previsto dal presente obiettivo.

Obiettivo individuale n. 3:

Informatizzazione delle procedure per la partecipazione degli utenti agli avviamenti numerici ex Legge n. 68/1999

PESO OBIETTIVO 20

INDICATORE	PESO INDICATORE	VALORE OUTPUT	RISULTATI
Definizione di un procedurale informatico finalizzato alla sua implementazione.	100	Entro il 30.11.2021 pari al 100% Entro il 15.12.2021 pari al 70% Entro il 31.12.2021 pari al 50%	Effettuazione dell'analisi di dettaglio finalizzata all'implementazione del nuovo applicativo informatico entro il 30.11.2021 Misurazione effettuata sulla base di elementi oggettivi. Obiettivo raggiunto.

L'art.7 della L. 68/99 prevede che l'ottemperanza normativa si raggiunga esclusivamente con il reclutamento del personale avente titolo tramite procedure di avviamento numerico disposte dall'Ufficio competente se trascorsi inutilmente 60gg dalla data in cui si è determinato l'obbligo assuntivo. Tale disposizione è applicabile sia ai datori di lavoro privati sia alle pubbliche amministrazioni.

In virtù di ciò, l'Ufficio competente è tenuto, sin dal 61° giorno, ad attivare tali procedure. I relativi procedimenti possono essere di iniziativa d'ufficio, ma anche di iniziativa di parte anche prima dei 60gg come ricordato da una recente circolare dell'INL.

L'attuazione normativa applicata a tutti i datori di lavoro che si trovano nelle condizioni previste per tale procedimento è l'obiettivo che la struttura si è posta ogni anno. Obiettivo mai raggiunto per la complessità delle procedure, anche se semplificate nel tempo, in rapporto alla evidente carenza di risorse umane assegnate.

Nonostante ciò la struttura ogni anno predispone procedure per decine di datori di lavoro privati e pubblici avendo attivato avviamenti numerici il cui numero è variato negli anni raggiungendo circa 170 procedure nel corso di 12 mesi.

Nella media annuale si attuano procedure che coprono sino al 100% dei datori pubblici obbligati. Anche le procedure ad iniziativa di parte vengono attuate al 100% mentre tale percentuale si ferma al 50 – 60% per le procedure ad iniziativa d'ufficio. Ci sono, quindi, margini per tentare di implementare l'attuazione di tali procedure.

Lo sforzo finalizzato all'implementazione delle procedure si è sempre scontrato con la limitata dotazione di risorse umane e pertanto si è ritenuto di intervenire incidendo nelle modalità organizzative.

Procedurale vigente al 2021

Preso atto dell'obbligo di attuare la procedura di avviamento numerico per il singolo datore di lavoro, si provvede all'invio della comunicazione di avviso di avvio del procedimento garantendo all'azienda un lasso di tempo per comunicare eventuali diverse situazioni scaturite successivamente all'invio del Prospetto Informativo con la possibilità di chiedere la fruizione di diversi istituti previsti dalla normativa, se applicabili.

Si procede, quindi, con l'adozione dell'atto dirigenziale con il quale, vista la procedura, si autorizza la pubblicazione del singolo avviso e, in successione, con:

- la pubblicazione dell'avviso nel portale istituzionale e la raccolta delle domande di partecipazione che vengono inviate dagli utenti tramite mail o PEC all'indirizzo PEC di ARPAL Umbria;
- la fascicolazione di tutte le domande e l'inserimento nella Raccolta Semplice;

- la stampa cartacea delle domande pervenute e l'inserimento in SIUL delle informazioni relative ai criteri per la formazione della graduatoria;
- l'approvazione della graduatoria e la pubblicazione della relativa determinazione dirigenziale;
- la predisposizione della cartella sanitaria del soggetto da avviare e il trasferimento delle informazioni al Comitato Tecnico il quale redige la Scheda del soggetto, se non già predisposta, e valutazione della compatibilità tra la mansione e la disabilità;
- l'emissione del provvedimento di avviamento al lavoro.

Nella procedura sinteticamente sopra indicata appare evidente che il processo inerente alla gestione delle domande inviate dagli iscritti risulta particolarmente dispendiosa di energie e costi. Gli stessi utenti sono tenuti a scaricare e stampare la domanda di partecipazione per poi compilarla, digitalizzarla ed inviarla. La Sezione, successivamente è tenuta a stampare nuovamente le domande inserendole nel sistema documentale. Quanto sopra ha indotto a valutare tutte le possibili alternative al fine di rendere più semplice, intuitivo ed efficiente l'intero processo attraverso il supporto di una piattaforma informatizzata.

Definizione di un procedurale informatico finalizzato all'implementazione del processo di invio e gestione delle domande di avviamento numerico.

Nelle prime settimane del 2021, vista l'esigenza di valutare la possibilità di modificare tramite procedure informatiche il processo di invio delle domande di partecipazione, si è ritenuto di coinvolgere la Società in house Punto Zero, già Umbria Digitale, che era già stata interessata dalla realizzazione di un applicativo simile dedicato ai Centri per l'Impiego.

Con la Società in house, tramite una serie di incontri in video conferenza e di riunioni in presenza, il Servizio ha inizialmente predisposto:

- l'analisi delle procedure in corso,
- l'analisi dei fabbisogni,
- la valutazione degli obiettivi posti.

Tali indicazioni sono scaturite da una serie di riunioni tra il Servizio e gli operatori della Sezione competente che a vario titolo interagiscono nella procedura al fine di avere un quadro il più possibile completo ed esaustivo delle criticità generali e degli impatti sui cittadini e sugli operatori.

Dal lavoro svolto sono emersi alcuni punti focali ai quali è stato dato il seguente ordine di priorità:

1. modalità di trasmissione delle domande da parte degli utenti
2. gestione e classificazione delle domande
3. inserimento dei dati per la formazione della graduatoria

Modalità di trasmissione delle domande di partecipazione da parte degli utenti

La valutazione ha tenuto conto della tipicità degli utenti. Soggetti svantaggiati con disabilità fisiche, psichiche ed intellettive, non sempre autonomi e spesso inseriti in contesti familiari non sempre in grado di supportare una gestione dell'attività complessa di tipo burocratico. Gli operatori hanno evidenziato come gli utenti abbiano più volte manifestato la difficoltà e la complessità della procedura soprattutto per la necessità di stampare e digitalizzare la domanda. Occorre evidenziare che la Regione Umbria ha messo a disposizione dei cittadini i Digi Pass, strutture atte a supportare gli utenti nei rapporti con la P.A. nelle procedure informatiche, ma tale servizio, seppur adeguatamente promosso, non ha suscitato l'attenzione che doveva.

Al fine di semplificare la procedura destinata alla presentazione della candidatura al posto di lavoro, si è ritenuta opportuna l'ipotesi della realizzazione di una piattaforma informatica on-line in grado di eliminare la necessità di scaricare il modulo di partecipazione dal portale istituzionale, di compilarlo, di digitalizzarlo e di inviarlo per mail.

Gestione e classificazione delle domande

Una siffatta procedura, oltre a semplificare i compiti degli utenti, è anche in grado di agevolare in maniera rilevante la gestione della procedura di avviamento numerico prevedendo una gestione automatica delle candidature pervenute ed evitando, così, la necessità della stampa delle stesse con notevole risparmio di tempi e di costi.

Inserimento dei dati per la formazione della graduatoria

L'obiettivo che ci si è posti è stato anche quello di utilizzare i dati trasmessi dagli utenti sulla piattaforma informatica per determinare automaticamente la graduatoria della singola asta al fine di eliminare l'inserimento manuale dei dati in SIUL.

I fabbisogni sopra evidenziati e gli obiettivi posti sono stati discussi con gli operatori della Società in house e con l'assistenza della struttura informatica interna di ARPAL Umbria.

Tenendo conto che gli avviamenti numerici hanno tipologie differenziate per il pubblico e per il privato e che ogni tipologia può variare per profili assuntivi, titoli di studio, qualifiche, ecc., il Servizio ha redatto e consegnato alla Società in house un dettagliato procedurale che tenesse conto di tutte le opzioni possibili per ogni procedura.

È stata anche compiuta un'attenta analisi sull'impatto quantitativo di tali procedure attraverso una indagine storica sulle candidature pervenute, nonché sulle potenziali richieste di assistenza tecnica.

A tal fine, giova evidenziare che il numero dei partecipanti alle procedure di avviamento numerico non è stato costante negli anni. Resta comunque significativo il dato relativo al picco massimo raggiunto in questi ultimi anni pari a circa 5.600 candidature presentate nell'arco di 12 mesi. Dato che tendenzialmente potrebbe aumentare in modo consistente con l'attivazione dell'applicativo informatico di cui al presente obiettivo.

Umbria Digitale, con i dati messi a disposizione dal Servizio, ha valutato anche l'impatto inerente all'assistenza tecnica. Dato, questo, che storicamente diminuisce nel corso del tempo dopo le prime oggettive difficoltà nella fruizione di un nuovo applicativo o di una nuova procedura.

Tutto quanto sopra ha condotto alla definizione di un procedurale da sviluppare in un applicativo informatico utilizzabile sia dagli utenti per la presentazione delle candidature che dagli operatori di ARPAL Umbria per la gestione documentale.

Il confronto sui fabbisogni e gli obiettivi da raggiungere ha, quindi, condotto alla definizione di un contesto informatico suddiviso tenendo conto di tutte le possibili tipologie procedurali.

Tale confronto si è sviluppato nel corso di diversi mesi vista la necessità, di volta in volta, di affinare, modificare ed integrare il lavoro svolto dalla Società in house.

Nel mentre, si è riusciti a definire un nuovo procedurale per la partecipazione informatizzata da parte degli utenti e per la gestione documentale delle domande, e si è arrivati anche a testare nel complesso l'intera procedura individuando, nel corso delle prove, possibili criticità.

A fronte dell'attività sopra evidenziata, nel corso delle settimane è emersa una difficoltà che al momento sembra non superabile, nell'attuazione di una procedura che consenta la lettura automatica dei dati e la contestuale formazione di una graduatoria. Tale difficoltà, da quello che ci è dato sapere, scaturisce dalla impossibilità di interagire tra i programmi. Si ricorda, inoltre, che il SIUL, tra l'altro, ancora non risulta aggiornato alla vigente normativa in tema di stato di disoccupazione.

In virtù di quanto sopra, pur considerando parziale la nuova procedura che attualmente non garantirebbe di rendere automatica la formazione della graduatoria, si raggiungerebbe comunque l'obiettivo di semplificare la partecipazione degli utenti e la gestione documentale delle domande di partecipazione alle procedure di avviamento numerico al lavoro e a selezione. In via teorica questo potrebbe determinare un maggior numero di avvisi da pubblicare.

Il Servizio ha poi ritenuto critica la proposta operativa della Società in house, la quale intenderebbe riservarsi un lasso di tempo di circa 10 gg dall'acquisizione di ogni avviso di avviamento numerico sino alla sua pubblicazione. Inoltre, la stessa Società in house, valutata la propria operatività, ritiene di non poter gestire contestualmente più di 3 avvisi con una rotazione, quindi, di n. 3 avvisi ogni 10 gg. Giova far presente che attualmente la Sezione competente, in via ordinaria, è in grado di pubblicare una media di 6 avvisi ogni 15 gg.

In virtù della tempistica formulata dalla Società in house, il Servizio ha chiesto una nuova valutazione di merito al fine di poter aumentare numericamente le procedure diminuendo, nel contempo, i tempi intercorrenti tra l'acquisizione dell'avviso e la sua pubblicazione, in modo da poter gestire un più ampio numero di avvisi.

Tutta l'attività sopra rappresentata, inerente lo studio delle criticità delle attuali procedure, la formulazione di una proposta finalizzata ad un nuovo sistema di gestione finalizzato alla semplificazione della partecipazione degli utenti e alla gestione documentale, l'impatto di tale nuovo sistema sugli utenti e sugli operatori, la valutazione finalizzata a rendere completamente informatizzato l'intero iter (dalla domanda presentata dagli utenti sino alla formazione della graduatoria rideterminata), la definizione di un nuovo procedurale informatizzato, la verifica ed il controllo sui test predisposti e tutto quanto necessario ad attuare le modifiche necessarie, si è conclusa definitivamente ed in modo anticipato rispetto alle previsioni, entro il mese di Settembre 2021 tanto da ipotizzare, sentita la Società in house, l'avvio delle nuove procedure già dal successivo mese di Ottobre.

Al 31 dicembre 2021 si è ancora in attesa di notizie circa la tempistica per la pubblicazione degli avvisi e la disponibilità ad attivare la procedura concordata.

Obiettivo individuale n. 4:

Controllo delle DDR presentate tramite il sistema SIRU fino alla data del 30.11.2021

PESO OBIETTIVO 10

INDICATORE	PESO INDICATORE	VALORE OUTPUT	RISULTATI
Controllo ai fini dell'attestazione delle DDR di competenza del Servizio presenti nel sistema da controllare alla data del 30.11.2021	100	≥ al 70% pari al 100% ≥ al 50% pari al 70% < al 50% pari al 0%	Controllo al 31.12.2021 di almeno il 70% delle DDR presenti nel sistema, da controllare alla data del 30.11.2021 Misurazione effettuata sulla base di elementi oggettivi. Obiettivo raggiunto.

Alla data del 30.11.2021, nel sistema informatico SIRU risultano presentate DDR per un importo complessivo di € 298.554,5, di cui € 133.950,00 relative alla procedura di attivazione Tirocini extracurricolari Umbriattiva, € 72.226,00 riguardanti l'Avviso REIMPIEGO sia per la competenza del Servizio Offerta politiche e servizi territoriali - Perugia che del Servizio Offerta Politiche e servizi territoriali - Terni, e € 92.378,50 riferite agli incentivi post tirocinio Umbriattiva.

Al 31/12/21 tutte le DDR relative alle procedure di attivazione sopra indicate, presentate entro il 30/11/21, sono state controllate ed è stata compilata e sottoscritta la check list presente nel sistema.

Si allega alla presente relazione (**allegato 8**) l'elenco delle DDR di competenza del Servizio controllate entro la data del 31.12.2021

SERVIZIO 5 – OFFERTA POLITICHE E SERVIZI TERRITORIALI TERNI

Obiettivo trasversale n. 1:

Nuovo modello organizzativo di ARPAL Umbria a seguito delle modifiche introdotte alla L.R 1/2018 dalla L.R. 11/2021

PUNTEGGIO ATTESO: 40

INDICATORI	PESO INDICATORI	VALORE OUTPUT	RISULTATI
Passaggio e utilizzo della nuova piattaforma di gestione documentale	100	Entro il 15 Ottobre 2021 pari al 100% Entro il 31 Ottobre 2021 pari al 70% Oltre il 31 Ottobre 2021 pari al 50%	Entro il 15 ottobre 2021 Misurazione effettuata sulla base di elementi oggettivi. Obiettivo raggiunto.

ARPAL Umbria ha avviato in data 6 ottobre il progetto BABEL per la realizzazione di un nuovo sistema documentale e di protocollazione integrato e interoperabile con le altre piattaforme applicative utilizzate nell'agenzia. A tal fine il personale del servizio dei diversi uffici ha collaborato a monitorare e censire i procedimenti amministrativi di competenza, in maniera coordinata con gli altri servizi di ARPAL, per creare fascicoli sotto fascicoli ed inserti per una corretta archiviazione dei documenti in modo digitalizzato.

Obiettivo trasversale n. 2:

Piano di rafforzamento amministrativo dei centri per l'impiego

PUNTEGGIO ATTESO: 60

INDICATORI	PESO INDICATORI	VALORE OUTPUT	RISULTATI
Ampliamento della presenza sul territorio di sportelli per il lavoro	50	Entro il 31.07.2021	Sottoscrizione dell'accordo di collaborazione ex art 15 L 241/90 con il Comune di Amelia per apertura sportello del lavoro Misurazione effettuata sulla base di elementi oggettivi. Obiettivo raggiunto.
Creazione della rete con il sociale per i soggetti svantaggiati	50	Entro il 31.05.2021	Sottoscrizione della Convenzione con il Comune di Terni, Capofila della Zona sociale 10 per l'attivazione dell'équipe multidisciplinare Misurazione effettuata sulla base di elementi oggettivi. Obiettivo raggiunto.

Per rendere i centri per l'Impiego più rispondenti al riordine della normativa in materia di servizi per il lavoro e nell'erogazione di misure di politica attiva, anche con riferimento ai servizi per soggetti svantaggiati e percettori di reddito di cittadinanza si amplia il servizio sul territorio provinciale con l'attivazione di uno sportello nel territorio comunale Amerino e una rete di servizi nella zona sociale 10 – il cui capofila è il Comune di Terni.

In particolare con il Comune di Amelia è stata attivata una convenzione sottoscritta in data 26.07.2021 (trasmessa al Comune di Amelia con protocollo n.: 0053079-2021 - U-del:26/07/2021) per la collaborazione nell'accoglienza, informazione, supporto agli utenti disoccupati, inoccupati, percettori di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro e altri soggetti individuati dalla normativa di riferimento per fruire dei servizi messi a disposizione da ARPAL UMBRIA al fine di garantire la continuità di funzionamento dei servizi per l'impiego in modo capillare in tutto il territorio.

L'Accordo di collaborazione con la Zona Sociale n. 10, sottoscritto in data 31.05.2021 (trasmesso al comune di Terni con nota Protocollo n.: 0036330-2021 - U-del:21/05/2021) è nato per definire i servizi da erogare al fine della predisposizione dei progetti personalizzati volti al contrasto e al superamento della condizione di povertà, fragilità e vulnerabilità dei beneficiari del Reddito di Cittadinanza (RdC) nonché alla rimozione delle cause determinanti la loro esclusione sociale, avvalendosi anche dell'attivazione di misure di politiche attive del lavoro.

L'intento e l'impegno delle parti è quello di garantire la qualità dei progetti personalizzati dei beneficiari del Reddito di Cittadinanza offrendo loro risposte congrue ai bisogni e di evitare frammentarietà degli interventi operando attraverso l'elaborazione di una progettualità integrata.

Obiettivo individuale n. 1:

Attuazione dell'avviso Re Work: Attività di presa in carico dei Centri per l'impiego di Terni e Orvieto e gestione territoriale dell'avviso

PUNTEGGIO ATTESO: 40

INDICATORI	PESO INDICATORI	VALORE OUTPUT	RISULTATI
Erogazione/diniego del BUL ai richiedenti nell'ambito dell'avviso Re Work	50	>= 500 BUL 100% >= 400 BUL 70% < 400 BUL 50%	Attribuzione di almeno 500 BUL entro il 31/12/2021 Misurazione effettuata sulla base di elementi oggettivi. Obiettivo raggiunto.
Presa in carico per i servizi specialistici dei destinatari del Bul	50	>= 100 BUL 100% >= 80 BUL 70% < 80 BUL 50%	Presa in carico per orientamento e accompagnamento al lavoro nei CPI di almeno 100 destinatari del BUL entro il 31.12.2021 Misurazione effettuata sulla base di elementi oggettivi. Obiettivo raggiunto.

In attuazione delle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 608 del 30.06.2021 e n. 640 del 07.07.2021, con Determinazione Dirigenziale n. 803 del 09.07.2021, integrata dalla Determinazione Dirigenziale n. 818 del 14.07.2022, è stato approvato l'Avviso pubblico RE-WORK finanziato dal P.O.R. Programma Operativo Regionale F.S.E. (Fondo Sociale Europeo) Umbria 2014-2020.

L'Avviso, rivolto ad un target di lavoratori anche con particolari caratteristiche di vulnerabilità (Neet, disoccupati di lunga durata, disabili iscritta L. 68/99, ecc.), si è configurato come strumento d'inserimento e reinserimento lavorativo, attuato attraverso l'analisi delle competenze e l'accompagnamento al lavoro, anche con l'utilizzazione degli strumenti della formazione e del tirocinio. Le azioni di politica attiva previste nell'Avviso e assegnate dagli operatori dei Centri per l'Impiego, previa verifica dei requisiti, sono state attuate e continuano ad essere attuate, dalla rete pubblico-privata regionale dei servizi per il lavoro (Associazioni Temporanee d'Impresa (ATI)/di Scopo (ATS), costituite tra agenzie per il lavoro e agenzie formative, e i Centri per l'Impiego di ARPAL Umbria). A completamento di tali attività è prevista la concessione di incentivi a favore delle imprese interessate all'assunzione dei destinatari finali.

Nello specifico, l'adesione al progetto Re Work viene effettuata tramite il portale "Lavoro per TE Umbria", contestualmente è necessario fissare un appuntamento presso il Centro per l'Impiego territorialmente competente per la presa in carico, dove viene effettuata la profilazione quantitativa (che definisce il livello d'intervento e la quantificazione dell'incentivo all'assunzione), la scelta del soggetto erogatore dei Servizi (ATI/ATS o CPI) e la stipula o aggiornamento del patto di servizio personalizzato.

L'attività di presa in carico presso il CPI ha avuto inizio il 27/09/2021. Complessivamente, il numero dei BUL erogati dai Centri per l'Impiego di Terni e Orvieto alla data del 31/12/2021, estratti dal Siul, sono n. **823**, di cui n. 768 da parte degli operatori del Cpi di Terni e n. 55 da parte degli operatori del CPI di Orvieto.

Rispetto alla presa in carico per i servizi specialistici, i soggetti che hanno scelto il Cpi quale soggetto erogatore sono complessivamente **180**, di cui n. 172 nel Cpi di Terni e n. 8 nel Cpi di Orvieto.

Obiettivo individuale n. 2:

Potenziare le attività nell'ambito delle fasce deboli (percettori di Reddito di Cittadinanza e iscritti L. 68/99)

PUNTEGGIO ATTESO: 30

INDICATORI	PESO INDICATORI	VALORE OUTPUT	RISULTATI
Percettori di reddito di cittadinanza convocati e presi in carico	50	>= 1000 - 100% >= 800 - 70% < 800 - 50%	1000 presi in carico nel 2021 Misurazione effettuata sulla base di elementi oggettivi. Obiettivo raggiunto.
Assunzioni nominative e convenzioni ex art 11 L. 68/99	50	>= 40 - 100% >= 30 - 70% < 30 - 50%	Almeno 40 assunzioni nominative o in convenzione Misurazione effettuata sulla base di elementi oggettivi. Obiettivo raggiunto.

L'attività riguardanti le fasce deboli ha avuto nel corso del 2021 tra i target prioritari i soggetti percettori del Reddito di cittadinanza e gli iscritti alla Legge 68/99.

Rispetto ai soggetti percettori del reddito di cittadinanza, la normativa ha individuato i Centri per l'Impiego e i Comuni per la gestione delle azioni e delle misure da proporre ai beneficiari. La ripartizione del target, sulla base di quanto previsto dalla normativa, è di competenza ministeriale; l'Inps provvede successivamente a trasmettere gli elenchi ai Centri per l'impiego.

Ai comuni e ai centri per l'impiego compete l'attuazione della condizionalità prevista dal DL 4/2019 così come convertito in legge con L 26/2019. I navigator provvedono a contattare gli utenti facenti parte degli elenchi, effettuando un primo colloquio per la raccolta delle informazioni utili, e procedono, sulla base di un'apposita agenda predisposta dal Servizio, a fissare un appuntamento dell'utente con il Centro per l'impiego. La presa in carico del beneficiario del reddito di cittadinanza si concretizza il giorno del colloquio al Cpi – fissato tramite appuntamento telefonico e confermato con SMS- attraverso la firma del patto del lavoro (avviati) o nella consegna della documentazione di supporto per gli soggetti esclusi o esonerati.

Complessivamente dai dati estratti dal Siul, i soggetti presi in carico (avviati al patto per il lavoro) nell'intero anno 2021 sono complessivamente **1.277**, di cui 1.100 nel Cpi di Terni e 177 nel Cpi di Orvieto.

Nel corso dell'anno 2021, l'Ufficio specialistico legge 68/99 di Terni ha effettuato n. 50 avviamenti nominativi di lavoratori disabili e n. 2 avviamenti nominativi di lavoratori iscritti alle categorie di cui all'art. 18 legge 68/99 presso datori di lavoro privati.

Non sono stati effettuati avviamenti numerici con graduatoria, consentendo quindi alle aziende di scegliere la persona ritenuta più idonea da inserire nella propria organizzazione. L'ufficio infatti opera in un'ottica di massima collaborazione/supporto con i datori di lavoro, offrendo servizi di consulenza che facilitano il rispetto del complesso dettato normativo della legge 68/99, evitando da un lato alle aziende di incorrere nelle violazioni di legge che comporterebbero oltre all'irrogazione di sanzioni e dall'altro che i rapporti di lavoro instaurati rimangano stabili nel tempo con soddisfazione di tutte le parti coinvolte.

Obiettivo individuale n. 3:

Offerta di servizi specialistici anche in modalità digitale per la transizione scuola lavoro

PUNTEGGIO ATTESO: 20

INDICATORI	PESO INDICATORI	VALORE OUTPUT	RISULTATI
Seminari di Orientamento per la transizione presso gli istituti scolastici svolti anche mediante piattaforma digitale	100	>= 25 - 100% >= 20 - 70% < 20 - 50%	Almeno n. 25 seminari nell'anno 2021 Misurazione effettuata sulla base di elementi oggettivi. Obiettivo raggiunto.

In linea con la mission istituzionale volta a sviluppare e attuare un modello di sistemico di rete regionale dei servizi per il lavoro attraverso la sinergia tra i centri per l'impiego e tutti i soggetti, istituzionali e non, operanti nel territorio regionale, tra le attività si è anche promosso lo sviluppo di progetti sperimentali e le attività di orientamento per le attività formative finalizzate all'assolvimento dell'obbligo scolastico e in diritto dovere, erogate dagli Enti di Formazione Professionale del territorio della provincia di Terni e Di seguito un breve riepilogo numerico delle attività relative all'orientamento specialistico per la transizione erogate nell'anno 2021 :

- ✓ Numero Istituti Secondari Superiori coinvolti: 8
- ✓ Numero seminari realizzati: 29
- ✓ Numero classi coinvolte: 33
- ✓ Numero allievi: 675
- ✓ 1 Seminario di formazione per docenti Istituto Superiore Gandhi per l'utilizzo di supporti tecnologici per l'orientamento (12 partecipanti).

Obiettivo individuale n. 4:*Controllo delle domande di rimborso caricate a sistema da controllare al 30.11.2021***PUNTEGGIO ATTESO: 10**

INDICATORI	PESO INDICATORI	VALORE OUTPUT	RISULTATI
Controllo ai fini dell'attestazione delle DDR di competenza del servizio che risultano da controllare al 30/11/2021	100	>= 70% DDR 100% >= 50% DDR 70% < 50% DDR 50%	Controllo entro il 31.12.2021 di almeno il 70% delle DDR indicate di competenza Misurazione effettuata sulla base di elementi oggettivi. Obiettivo raggiunto.

Come previsto dai compiti di ARPAL, quale O.I., in riferimento al trattamento delle domande di rimborso, l'attività di controllo delle check list è consistita nella verifica della correttezza formale delle DDR presentate, dell'importo totale delle stesse rispetto a quello approvato, della presenza di tutti i giustificativi di spesa e relative quietanze e dei documenti volti a verificare le attività realizzate, tenendo conto dei principi di ammissibilità della spesa.

Tali controlli vengono poi formalizzati nella compilazione delle check list e loro successiva convalida.

Alla data del 31/12/2021 sono state controllate le seguenti DDR che risultavano caricate e da controllare alla data del 30/11/2021:

- ✓ Avviso Cresco 2016-2017 e riapertura limitatamente allo **strumento 4 - incentivi per assunzioni avvenute nel territorio della provincia di Terni - i cui controlli sono effettuati dal servizio 5: n. 14 DDR** per un totale di € 85.833,00. **Controllato il 100% delle DDR di competenza.** Di queste:
 - n. 1 DDR svalidata per incentivo non spettante
 - n. 1 DDR svalidata per DURC irregolare
 - n. 2 DDR svalidate perché inserite come strumento a costo reale invece che standard
 - n. 3 DDR svalidate in quanto presentate con importo non corretto o con indicazioni errate
 - n. 7 DDR con check positiva inviate in attestazione per un totale di **36.583,00**
- ✓ ARPAL UMBRIATTIVA Reimpiego TR Servizi per il Lavoro: **n. 12 DDR** per un totale di € 23.472,00. Di esse:
 - n. 10 DDR controllate per un importo complessivo di € **22.530,00** con check positiva inviate in attestazione
 - n. 2 DDR, per un importo di euro 942,00 erano risultate ancora prive di determina di liquidazione / mancanti della documentazione necessaria.
- ✓ ARPAL UMBRIATTIVA Reimpiego Incentivi all'assunzione: **n. 1 DDR** caricata per l'importo di € 12.000,00 trattandosi di una DDR presentata sebbene ancora priva di liquidazione, è stato assunto l'atto ma non è stato caricato in siru in tempo utile per la validazione della check entro il 32.12.
- ✓ ARPAL - UMBRIATTIVA Voucher – GIOVANI: **n. 1 DDR** da controllare per un totale di € 5.600,00 controllo effettuato nel mese di dicembre con check positiva inviata in attestazione

Nel complesso tutte le 28 DDR presenti di competenza del servizio sono state controllate e di esse 18 avendo check positiva sono state inviate in attestazione (64,3%) e 7 sono state respinte perché non ammissibili per i motivi di cui sopra (25%); per le restanti 3 DDR (10,7%) - presentate prima della liquidazione –non è stato possibile completare gli atti mancanti e compilare la check entro fine anno . Anche escludendo quest'ultime l'obiettivo posto in ogni caso è stato raggiunto (89,3%).

Si evidenzia che nell'intero 2021 le DDR controllate sono state:

- Avviso Cresco 2016-2017 e riapertura (**strumento 4**): **n. 57 DDR** per un totale di 343.114,00
- Voucher ex G.G: **n. 11 DDR** per un totale di 160.902,40
- ARPAL UMBRIATTIVA voucher ADULTI: **8 DDR** per un totale di 55.286,
- ARPAL UMBRIATTIVA Reimpiego TR Servizi per il Lavoro: **n. 10 DDR** per un totale di € 22.530,00.